



## AREA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitré, il giorno 29 dicembre, alle ore 09.00, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in grado di seconda convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato Avviso di convocazione non trattati in prima convocazione nella seduta del 28 dicembre 2023.

**Presiede** la Presidente Dott.ssa Vincenza Amato.

Alle ore 09.00 l'Assessore Pier Paolo Baretta, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione del Consigliere Cilenti avente ad oggetto: "*Locazioni passive: sede Area Entrate di Corso Arnaldo Lucci n. 66-82*".

(L'interrogazione del Consigliere e la risposta dell'Assessore, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

**Assistono i lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque, e il Vice Segretario Generale dott.ssa Maria Aprea.**

**La Presidente**, alle ore 10.12, invita la dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Dott.ssa Barbati, a procedere all'appello, e dichiara che risultano presenti n. 29 Consiglieri su n. 41 assegnati: il Sindaco, la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Musto, Paipais, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti i Consiglieri: Brescia, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Grimaldi, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Minopoli, Saggese e Savastano.

Giustifica l'assenza dei Consiglieri: Madonna e Minopoli.

**Durante la seduta risultano presenti gli Assessori:** Armato Teresa, Baretta Pier Paolo, De Iesu Antonio, Striano Maura, Marciani Chiara, Cosenza Edoardo e Santagada Vincenzo.

**La Presidente** nomina scrutatori i Consiglieri: Cecere Claudio, Clemente Alessandra e Cilenti Massimo.

**La Presidente** dichiara aperta la seduta alle ore 10.12 e comunica che è presente in aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra.

### **Deliberazione di C.C. n. 141.**

**La Presidente** comunica all'aula che durante la seduta del Consiglio Comunale del giorno precedente, 28/12/2023, i lavori si sono interrotti appena dopo l'introduzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 447, per sopravvenuta mancanza del numero legale, chiede, pertanto all'Assessore Teresa Armato di riepilogare brevemente la relazione sulla Deliberazione n. 447, per poter riaprire la discussione.

**L'Assessore Teresa Armato** spiega che la Deliberazione in esame propone al Consiglio l'approvazione di una variazione di bilancio 2024/2025, resasi necessaria per riconfermare l'adesione al Contratto Quadro Consip "SPC2" per la gestione dei servizi di connettività dell'Ente, nel suo complesso, con l'operatore Fastweb. Rinvia, nel dettaglio, alla relazione tenuta nel giorno precedente, il 28 dicembre 2023, come riportata nel processo verbale della medesima seduta.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 28).**

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Claudio

Cecere, Alessandra Clemente e Massimo Cilenti, con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Clemente, Borrelli e Guangi.

**Deliberazione di C.C. n. 142.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

**L'Assessore Teresa Armato** spiega che la Deliberazione è afferente a delle variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023, per decrementare il capitolo 201603, "*Rinnovo apparati Lan di distribuzione, centrale telefonica e impianti*", per un importo di € 129.970,43 e incrementare, di pari importo, il capitolo 202930/4, "*Acquisto computer, periferiche, software, impianti e relative parti di ricambio*". Precisa che le risorse destinate al succitato capitolo 201603, servivano per garantire il rinnovo degli apparati Lan di distribuzione, l'ammodernamento della centrale telefonica, l'eventuale svecchiamento dei terminali telefonici VOIP, oltre che al rinnovo di alcuni impianti del data center, in attesa della graduale migrazione al cloud e nella prospettiva di arrivare all'utilizzo, nel medio termine, di un modello di cloud ibrido. Tuttavia, nell'annualità in corso, non è stato possibile utilizzare tutte le risorse del citato capitolo di spesa, soprattutto per la mancanza o il ritardo dell'attivazione delle convenzioni e degli accordi quadro Consip. Comunica, a seguire, che, nell'ambito del processo di potenziamento della capacità produttiva dell'Ente, è stata rilevata la necessità di approvvigionare gli Uffici tecnici, di nuovi PC e di software applicativi di Ingegneria e di Architettura, aggiungendo poi che, tali acquisti, si rendono necessari per potenziare la capacità progettuale e gestionale degli Servizi tecnici, in vista, in particolare, delle esigenze dei nuovi progetti in ambito PNRR. Alla luce di quanto sopra descritto, pertanto, rappresenta che, con il provvedimento in esame, viene proposta una variazione di bilancio, di trasferimento delle risorse dal capitolo 201603 al capitolo di spesa 202930/4, "*Acquisto computer, periferiche, software, impianti e relative parti di ricambio*", necessaria per l'acquisto degli applicativi software e della strumentazione informatica.

**Entra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 29).**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** ringrazia l'Assessore Armato per la disponibilità che sempre mostra nel dare le dovute spiegazione, tuttavia, la invita a specificare, quanti PC verranno acquistati con la spesa prevista di € 129.000,00 e a quali Uffici saranno assegnati. Valuta che la cifra prevista è elevata e consentirebbe l'acquisto di un gran numero di computer, in considerazione del fatto che oggi il costo medio di un PC si aggira intorno € 400/500, salvo che, il Comune, non abbia deciso di dotare gli Uffici, con PC del valore di circa 7, 8 mila euro, cadauno. Invita pertanto l'Assessore a fornire le dovute spiegazioni.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica all'intervento reso.

**L'Assessore Teresa Armato** comunica, dopo aver acquisito alcuni elementi da parte del Dirigente del competente Servizio, che i fondi, per un totale di € 129,000,00 sono già stati spesi, a seguito di una ricognizione fatta presso gli Uffici dell'Ente, dalla quale è emersa la necessità di dotare di nuove strumentazioni digitali alcuni Servizi.

**La Presidente** cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Guangi** rende noto che della spesa di cui al deliberato, il proprio gruppo non è stato

informato, e che per spese così importanti, come quella in questione, è necessario che i Gruppi consiliari ne abbiano conoscenza. A nome del gruppo di Forza Italia e di tutte le minoranze, invita l'Assessore a fornire una relazione dettagliata delle voci di spesa del costo sostenuto di € 129.000,00 e prevista per l'acquisto di computer, software ed altro. Anticipa il voto contrario alla deliberazione da parte del Gruppo consiliare di appartenenza.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 28).**

**Il Consigliere Fucito** osserva che, quando si parla di denaro pubblico, occorre sempre fare attenzione, anche perché in qualità di amministratori pubblici, si può essere sottoposti a controlli nella gestione della spesa pubblica. E' d'accordo con la richiesta del Consigliere Guangi, fatta all'Assessore Armato, di fornire ai gruppi consiliari una relazione dettagliata di spesa relativa ai software e alle altre strumentazioni acquistate dall'Ente. Ciononostante, crede che la variazione di bilancio in esame, per la finalità che si propone, ovvero quella di adeguare i sistemi informatici degli Uffici alle sfide del PNRR, vada approvata, ed invita le Minoranze a fare altrettanto.

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Teresa Armato, che chiede di intervenire nuovamente.

**L'Assessore Teresa Armato** reputa di avere fornito all'Aula i chiarimenti richiesti, in linea anche con quanto riassunto dal Consigliere Fucito, tuttavia, attesa la richiesta dell'Aula, comunica che chiederà ai Dirigenti di fornire una relazione di spesa dettagliata di cui alla variazione di bilancio in esame, nonché che vengano verificate le esigenze di nuove dotazioni informatiche anche dei gruppi consiliari

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Claudio Cecere, Alessandra Clemente e Massimo Cilenti, con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano e Borrelli.

**Deliberazione di C.C. n. 143.**

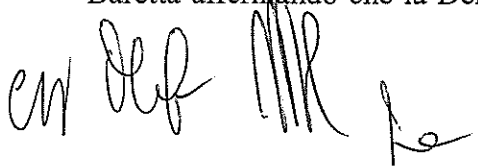
**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 474 del 07/12/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2024.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che la Deliberazione, da approvare entro il 31 dicembre 2023, come da cronoprogramma allegato al "Patto per Napoli", dispone la seconda applicazione dell'aumento dell'aliquota comunale Irpef dello 0,1%, dopo il primo incremento di pari percentuale disposto l'anno precedente. Ricorda che la citata aliquota nel Comune di Napoli era allo 0,8%, tuttavia gli accordi raggiunti tra l'Ente ed il Governo nazionale, contenuti nel "Patto per Napoli" e previsti nella legge di Bilancio 2022, hanno impegnato il Comune a realizzare l'incremento dell'addizionale comunale Irpef dello 0,1% a decorrere dal 2023 e di ulteriore 0,1% a decorrere dal 2024. Conferma anche per questa seconda applicazione l'esenzione dall'aumento per i redditi più bassi fino a 12.000 euro, come richiesto per la prima applicazione dell'anno precedente dal Consiglio Comunale. Comunica che l'aumento determinerà per l'Ente un incremento previsto delle entrate riscosse pari a 15.600.000,00 euro. Riferisce nel dettaglio le proiezioni dell'incidenza delle quote di aumento dell'Irpef per le diverse fasce di reddito.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** ricorda quando, all'atto di insediamento di questo Consiglio e di questa Giunta, si parlava di danni irreparabili che la Giunta De Magistris aveva creato alla Città e la Giunta Manfredi annunciava che avrebbe sicuramente fatto meglio. Si rivolge all'Assessore Pier Paolo Baretta affermando che la Deliberazione in oggetto rappresenta l'ennesimo momento negativo per



la Città, dopo il primo aumento dell'aliquota Irpef e della Tari, gravando nuovamente sui cittadini napoletani. Ritiene necessario che la Città tutta, i cittadini, anche tra i sostenitori alle elezioni del Sindaco Manfredi, e le associazioni, tutti quelli che da anni soffrono e versano in condizioni critiche, sappia che questa Amministrazione sta innalzando le tasse. Annuncia la presentazione di una Mozione di accompagnamento alla Deliberazione, con la quale si chiede di posticipare l'aumento dell'addizionale all'aliquota Irpef al 2025, perché, ritiene che in un momento di crisi come quello attuale che attanaglia l'intero Paese, non è possibile continuare ad infliggere tasse ai cittadini napoletani. Auspica un voto contrario dell'intero Consiglio Comunale alla Deliberazione, che egli considera poco attenta ai problemi della Città, ai cittadini ed agli elettori della maggioranza.

**Rientra in aula la Consigliera Clemente (presenti n. 29).**

**Il Consigliere Fucito** rappresenta di comprendere che il Consigliere Guangi faccia politica e la faccia da Consigliere di Minoranza, tuttavia, ritiene opportuno che non arrivi alla Città un messaggio distorto. Invita a considerare lo stato in cui versava il Comune fino a qualche anno prima, sommerso da circa 5 miliardi di euro di debiti, quindi sull'orlo del fallimento, ritenendolo il frutto della mala gestione delle precedenti Amministrazioni, con aziende ed imprese non più disposte a collaborare e che tutt'oggi esprimono perplessità, contribuendo a ritardare diversi interventi per rendere Napoli una città migliore e più vivibile. Afferma che il Sindaco Manfredi, dal giorno del suo insediamento, si è risvoltato le maniche, mettendosi a lavoro ed assumendo impegni, come quelli previsti nel "Patto per Napoli", con i quali, grazie all'immissione nelle casse comunali di nuove risorse, si è garantito un minimo di agibilità. Crede che l'aumento dell'addizionale Irpef dello 0,1% sia un atto doveroso, perché derivante da impegni assunti, che non rappresenta una mera fuoriuscita di denaro dalle tasche dei contribuenti, ma un investimento per la Città. Evidenzia l'innalzamento della soglia di esenzione dall'aumento della quota per i redditi inferiori a 12.000 euro e che l'incremento pro capite per i redditi superiori a 40.000 euro tra i 3 euro ed i 7 euro. Condivide il dato del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha stimato in 20.325,70 euro il reddito da lavoro medio nel Comune di Napoli con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2022, quindi sull'imponibile fiscale 2021, per cui evidenzia che in Città il reddito medio è inferiore a 40.000 euro, determinando così l'aumento dell'aliquota una bassa incidenza percentuale. Comprende la posizione delle Minoranze ed il loro tentativo di sottolineare l'aumento delle tasse da parte dell'Amministrazione, ma ritiene che, da una visuale diversa: quella di creare una città europea e al passo con i tempi, si vedrà in questo incremento un piccolissimo aumento che colpirà le fasce medio alte, ma costituirà un investimento nei confronti della Città e, quindi, non un esborso economico, ma un investimento per consegnare ai nostri figli una città migliore.

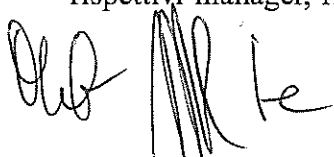
**Entra in aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 30).**

**Il Consigliere Acampora** ritiene che la Deliberazione sarebbe dovuta essere approvata addirittura l'anno scorso, perché già prima delle elezioni a tutti i candidati erano note le condizioni critiche in cui versavano le casse comunali, le quali avrebbero richiesto sacrifici per risolvere errori e problemi creati da altre Amministrazioni e che hanno generato circa 5 miliardi di euro di debiti. Afferma che, a fronte di una situazione così grave, era necessario scegliere la strada da percorrere, ritenendo più agevole quella del fallimento, ma con la conseguenza di mandare in strada dipendenti delle Partecipate, di non pagare i creditori, di peggiorare le condizioni di tante persone, famiglie, aziende e servizi amministrativi. Spiega che con il "Patto per Napoli" è stato ritenuto opportuno evitare il fallimento, accedendo a risorse nuove e rigenerando le casse del Comune di Napoli, il che, come tutti i finanziamenti, comporta atti consequenziali, e l'aumento dell'aliquota Irpef dello 0,1% rappresenta uno di essi, senza tuttavia incidere in maniera rilevante sulle tasche sui cittadini. Afferma, rivolgendosi all'Amministrazione, ai dirigenti ed ai colleghi Consiglieri, che a tale atto

dovuto vada collegata una seria lotta ai grandi evasori della Città, considerando che l'aumento dell'addizionale comunale Irpef determina un sacrificio per coloro che già regolarmente pagano le tasse. Suggerisce di intervenire con una speciale *task force*, affinché si possa subito avviare una riscossione seria e dare un segnale di giustizia a tutti coloro che invece pagano puntualmente. Accetta e considera legittime tutte le riflessioni sulla Deliberazione, tuttavia ritiene fondamentale continuare a lavorare con il massimo impegno, con la speranza che nel prossimo Bilancio la situazione possa migliorare. Sostiene che con questo secondo intervento sull'addizionale comunale Irpef, insieme all'ulteriore entrata per le casse comunali derivanti dalle tasse d'imbarco, sarà possibile risollevare la Città dalle criticità economiche e finanziarie. Ritiene che il risanamento dei conti e la diminuzione del debito consegneranno alle future generazioni ed amministratori una Città migliore rispetto a quella che questa Amministrazione ha ereditato, ed auspica che il 2024 possa essere un anno di risalita economica e finanziaria della Città.

**Si allontana dall'aula il Sindaco e rientra il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 30).**

**Il Consigliere Simeone** condivide l'intervento del Consigliere Acampora, tuttavia, afferma che, pur comprendendo lo spirito del relativo contributo, mai avrebbe voluto approvare un atto che deliberasse un aumento delle tasse. Ricorda le condizioni critiche in cui versavano, all'atto dell'insediamento della nuova Amministrazione, le casse comunali, e si domanda cosa sarebbe accaduto se, per il Comune di Napoli, fosse stato dichiarato il dissesto. Ricorda quando il Consigliere Bassolino fu eletto Sindaco di Napoli, all'atto del suo insediamento ereditò una situazione difficile e che, insieme ad un'Amministrazione coerente e che ha avuto coraggio di fare scelte importanti, è riuscito a compiere un vero miracolo, anche con l'aiuto del Governo centrale. Testimonia che, in campagna elettorale, nessun candidato, di qualsiasi schieramento politico, ha sostenuto l'opportunità di dichiarare il dissesto del Comune di Napoli, nella consapevolezza che esso avrebbe determinato il taglio di servizi importanti. Ritiene la Deliberazione in oggetto un ulteriore atto dovuto, per accordi precedenti presi in sede di stipula del "Patto per Napoli". Sostiene che il risanamento delle casse comunali non possa passare solo attraverso l'aumento dell'addizionale comunale Irpef e gli introiti che arriveranno dalla tassa di imbarco. È convinto che il 2024 debba essere l'anno della svolta, a tre anni dall'insediamento della nuova Amministrazione e di questo Consiglio Comunale, e sostiene la necessità che nel nuovo anno si forniscano ai cittadini le risposte ed i miglioramenti concreti, diversamente risulterebbe complesso chiedere loro ulteriori sacrifici. Ritiene che le risposte alla cittadinanza possano venire fornite garantendo il minimo indispensabile che, afferma, ad oggi, purtroppo, non è ancora assicurato, attraverso il miglioramento dei servizi, del trasporto pubblico e della rimozione dei rifiuti. Rende noto che, insieme all'Assessore Edoardo Cosenza, si sta lavorando per migliorare le cose, citando ad esempio il ripristino della Linea 6 della Metropolitana per il 2024, come anche l'apertura delle stazioni metro del Centro Direzionale e del Tribunale. Evidenzia anche la nuova collaborazione per la gestione del patrimonio. Si rivolge all'Amministrazione ed al Sindaco e ritiene che il vero tema sia che le aziende Partecipate devono funzionare, in particolare *ANM*, che deve migliorare il suo servizio. Evidenzia come la stessa società dovrà sostenere ulteriori costi, necessari per l'apertura della Linea 6 e delle altre stazioni, di gestione, di personale, di utenze e per la formazione. È convinto, inoltre che ci sia un tasso di evasione enorme sui mezzi di trasporto. Ritiene, pertanto, che debbano aumentare gli incassi e i servizi e che il management di *ANM* dovrà dimostrare di essere in grado di fornire queste risposte. Con riferimento ad *ASIA*, evidenzia come le risorse derivanti dal pagamento della tassa sui rifiuti vengano incamerati interamente dalla Partecipata, ma senza grandissimi miglioramenti per la pulizia della Città. Con riferimento alle procedure concorsuali, ricorda le ulteriori unità assunte e, per le assunzioni nelle aziende, sostiene la loro l'autonomia e quella dei rispettivi manager, ritenendo che debbano assumere la responsabilità nel caso di risultati negativi.




Cita *ABC* che, afferma, non riesce ad aggiudicarsi importanti finanziamenti per errori tecnici, fortunatamente parzialmente risolti dall'Assessore Edoardo Cosenza. Dichiaro di votare favorevolmente e convintamente la Deliberazione in oggetto, sul presupposto che non conosco altre leve per risanare i conti comunali, ribadendo, tuttavia, la necessità di vedere i risultati di tali operazioni, come anche quelli della futura gestione patrimoniale. Con riferimento alla riscossione, ritiene siano stati fatti importanti passi avanti, tuttavia, auspica maggior impegno anche perché sul tema il Consiglio Comunale ha fatto delle scelte importanti. Specifica che sono partite 300.000 cartelle per la riscossione di tributi non pagati ed evidenzia che alcuni cittadini, pur avendo regolarmente pagato, ne hanno ricevute, per cui chiede maggior attenzione a tutela dei cittadini onesti - diversamente obbligati a rivolgersi a CAF ed avvocati, con tempi particolarmente lunghi, in caso di cartelle esattoriali illegittime - affinché gli errori possano essere risolti in pochissimo tempo, senza complicare loro la vita. Precisa che il suo consenso alla Deliberazione è un atto di fiducia che fa all'Amministrazione, al Sindaco ed alle sue scelte politiche, che condivide, perché, ripete, non v'è altra soluzione oltre al dissesto finanziario. Comprende che gli organi di stampa e le opposizioni esercitano il loro ruolo, tuttavia invita loro a trovare una soluzione alternativa a quella prospettata dall'Amministrazione e sottoposta in questa sede alla discussione del Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Andreozzi** dichiara di condividere l'intervento del Consigliere Simeone ed afferma che è sempre difficile votare in Consiglio Comunale ed approvare un provvedimento che chiede un ulteriore sforzo economico ai cittadini, anche se per le fasce più deboli si tratta di un piccolo aumento, soprattutto in momenti storici particolari come quello attuale. Tuttavia, evidenzia come le conseguenze di un dissesto finanziario siano particolarmente gravi e cita l'esperienza del Consigliere Bassolino quando eletto per la prima volta a Sindaco, dovette affrontare una situazione economica e finanziaria drammatica. Ipotizza le conseguenze di un eventuale dissesto per i creditori insoluti e la chiusura di aziende cittadine. Ricorda l'esperienza della passata Amministrazione, evidenziando la sostanziale situazione di dissesto con una Città in condizioni economiche e finanziarie critiche. Afferma di aver assunto, durante la sua precedente esperienza politica in Consiglio Comunale, importanti responsabilità, allorquando le casse del Comune erano assolutamente prive di risorse da poter spendere ed investire, e richiama gli elevati interessi sugli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità che non hanno fatto altro che aumentare il debito. Evidenzia come, invece, il "Patto per Napoli" abbia consentito alle casse comunali un certo agio per poter avviare pratiche per il risanamento dei debiti. Sostiene che l'accordo con il Governo nazionale abbia dato un impulso per risollevare le sorti economiche del Comune, per poter dare respiro alle generazioni future, tuttavia afferma che l'attuale Governo, con l'approvazione delle leggi finanziarie anno per anno, remi in senso contrario, scaricando le responsabilità ed i debiti a quanti verranno successivamente. È convinto che le responsabilità ci sono, in particolare per chi ha costruito il debito, perché in passato i crediti vantati dall'Amministrazione si inserivano in Bilancio e la spesa avveniva in maniera serena, nella consapevolezza che i titoli attivi sarebbero stati poi riscossi, fenomeno che, purtroppo, non è poi avvenuto, con il conseguenziale aumento del debito. Dichiaro che anche per la Deliberazione in oggetto il Consiglio si assume un'ulteriore responsabilità, tuttavia, ritiene che il provvedimento consentirà di mettere in sicurezza la Città, considerando che già con gli introiti della tassa di imbarco aeroportuale, per la quale è stato respinto il ricorso presentato dalla GESAC e con l'aumento dell'addizionale IRPEF il Comune potrà garantire la copertura del "quarto" delle risorse da assicurare a carico del Comune, previsto dal Patto per Napoli. Afferma che in questo modo non sarà più necessario vendere frettolosamente beni immobili per il risanamento dei conti, beni che, invece, ritiene potranno essere valorizzati e messi a reddito, senza dismissioni, recuperando spazi inutilizzati, impraticabili e spesso fatiscenti, restituendoli alla collettività e costruendo una Città migliore, alienando solo quelli che costituiscono

*EW* *af* *MM* *le*

un mero peso per l'Ente e ricavandone risorse per fornire maggiori servizi. Sostiene che una delle sfide tanto attese è verificare i risultati che otterrà la società *Municipia*, la quale avrà tra l'altro il compito di allargare la base imponibile dei contribuenti, ad oggi pari a solo il 38%, con riferimento alla TARI, anche a seguito del profondo aggiornamento delle banche dati, che ha consentito di riorganizzare le informazioni, ma da cui è emersa una diminuzione della base imponibile che ha determinato un aggiornamento delle tariffe, quindi un aumento. Sostiene che le risorse che l'Ente ricaverà da queste maggiori entrate dovranno necessariamente essere destinate al miglioramento dei servizi, diversamente gli aumenti, anche se di minima entità, non potranno essere giustificati. Ritiene che i risultati degli sforzi fatti e gli investimenti progettuali avviati, anche con i fondi PNRR, nei primi due anni di mandato inizieranno ad emergere nel prossimo, anche nelle periferie, tuttavia, invita a non dimenticare le attività, i progetti e le strutture che stanno già producendo i loro risultati soprattutto grazie al Piano strategico di Città Metropolitana del 2019 di circa 98 milioni di euro, e le risorse investite per il rifacimento delle strade cittadine, citando i 24 milioni di euro stanziati dal Comune, i 10 milioni di euro stanziati dalla Città Metropolitana per il Giro D'Italia 2023, i 14 milioni di euro stanziati per le vie di fuga legate al fenomeno del bradisismo, nonché la Deliberazione approvata da questo Consiglio Comunale in data 28/12/2023 per le attività culturali nonché in generale le tante risorse che il Sindaco Manfredi riesce ad intercettare. Ritiene che il trasporto pubblico cittadino sia migliorato, i tempi di attesa sulle fermate della Metropolitana si è ridotto, grazie ai nuovi treni, che precisa essere stati acquistati dalla passata Amministrazione. Ricorda l'importante risultato dell'apertura delle stazioni della Metropolitana del Centro Direzionale e Tribunale e l'ingresso in Città dei bus turistici, pur sostenendo che la sfida per il futuro sarà la costruzione di parcheggi - scambio nelle periferie affinché in Città non entrino più bus e che si riduca il traffico autoveicolare, incentivando l'utilizzo di mezzi pubblici e consentendo l'immissione in circolo dei nuovi mezzi. Crede che per *ASIA* sia necessario un lavoro importante ed ipotizza la necessità ad inizio anno di una seduta consiliare monotematica sulla questione dei rifiuti affinché tutti, amministratori e cittadini, possano avere contezza di quanto accade e del perché la Tari risulta essere così elevata, evidenziando che l'Ente spende tante risorse per portare altrove i rifiuti per lo smaltimento, quindi suggerisce di creare un impianto di autosmaltimento che consentirebbe di ridurre la tassa, fermo restando la necessità di perseguire il dilagante fenomeno dell'evasione. Comunica che a breve partirà il prossimo studio sul biodigestore, un impianto virtuoso che potrebbe consentire alla Città di Napoli di essere autonoma e recuperare materiali da rimettere sul mercato, senza dover rivolgersi altrove. Spiega che il suo consenso al "Patto per Napoli" deriva dalla necessità di salvare le aziende partecipate, risanare la Città e dare un futuro ai giovani napoletani, dichiarando che nella scelta ipotetica tra licenziare un lavoratore perché l'Amministrazione non riesce a pagarlo e vendere un immobile della stessa sceglierebbe la seconda possibilità. Ritiene che la Deliberazione in oggetto sia un atto di responsabilità per cui anticipa che il suo Gruppo consiliare la voterà con convinzione, augurandosi che l'Amministrazione utilizzerà tutte le risorse per migliorare i servizi della Città e per dare risposte alle fasce deboli della Città. Precisa che l'esenzione per i redditi più bassi è frutto di un emendamento presentato dal collega di Gruppo Consiliare, Consigliere D'Angelo Sergio, votato da tutto il Consiglio Comunale, ed auspica che per il prossimo anno la fascia di esenzione possa essere innalzata.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** afferma di aver ascoltato con attenzione gli interventi dei colleghi e condivide l'idea per la quale non è piacevole approvare il 29 dicembre una Deliberazione con la quale si aumenta l'addizionale comunale Irpef. Ritiene che tutti sono consapevoli dell'obbligo, assunto con la sottoscrizione del "Patto per Napoli", di recuperare il cosiddetto "quarto" da corrispondere annualmente. Invita ad individuare altre misure che possono essere adottate per intercettare risorse che siano più idonee e non gravare sulla popolazione. Dubita che siano state



inoltrare numerose cartelle esattoriali perché ricorda il lavoro svolto personalmente, di concerto con altri colleghi Consiglieri, di ricognizione per l'individuazione dei cosiddetti "grandi evasori", nei cui confronti l'Amministrazione vanta crediti non riscossi per Tari ed Imu. Chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta un aggiornamento in proposito, auspicando che tra enti pubblici, come l'Università Federico II, la Soprintendenza e la Questura, per un rapporto di reciproca collaborazione, si sia giunti ad una transazione, ritenendo che protrarre contenziosi tra enti pubblici rappresenti una distorsione del sistema. Ritiene importante incidere sul fenomeno dell'evasione anche per far capire ai cittadini che il Comune chiede maggiori contributi a coloro che producono, incassano, e, pertanto, devono contribuire alle spese ed ai servizi della Città. Chiede all'Amministrazione di pubblicizzare queste informazioni, far comprendere che c'è un elevato tasso di evasione, nel tentativo di stimolare senso civico. Auspica che per il prossimo anno il cosiddetto "quarto" possa essere rinvenuto attraverso altre misure che non gravino sui cittadini, e pone nuovamente all'attenzione dell'Aula, avendola già proposta, l'opportunità di introdurre la tassa di sbarco, come prevista ad esempio sulle Isole di Capri e Procida nel prossimo previsionale, diversamente preannuncia un emendamento al Bilancio, anche per dimostrare ai cittadini che l'Amministrazione non chiede sempre alla sua popolazione di contribuire e che l'Ente si attiva nel tentativo di gravare sempre meno su di loro. Ricorda come anche il TAR Campania abbia dichiarato la legittimità della richiesta di un contributo economico a quanti arrivano in Città ed usano i beni e servizi. Evidenzia i ritardi, nonostante lo abbia ribadito in diversi interventi precedenti, in relazione alla tassa sugli autobus, anche perché sostiene che se si chiede il pagamento del contributo il Comune deve offrire un servizio. Afferma che l'area parcheggi, anche ANM, a ridosso del Centro Direzionale può ospitare un discreto numero di autobus, potendo far pagare ad essi sia il parcheggio che la tassa, come accade in altre città italiane. Dichiaro il voto favorevole alla Deliberazione da parte del Gruppo consiliare di appartenenza, Manfredi Sindaco, anche se con rammarico, perché si sta chiedendo un ulteriore sforzo ai cittadini, con la speranza però che già per il prossimo anno, con dati economici più vantaggiosi, si possa iniziare ad incrementare i servizi, evitando che la tassazione rimanga tale senza poi migliorare la qualità della vita della Città.

**La Consigliera Savastano** condivide pienamente gli interventi dei colleghi, Consiglieri Guangi e Simeone, perché afferma che evidenziano una serie di elementi che inducono il Gruppo consiliare Forza Italia a non sostenere la Deliberazione. Dichiaro di aver presentato una Mozione di accompagnamento alla provvedimento deliberativo che, conclusa la discussione, provvederà ad illustrare. Ribadisce che con l'atto si chiede un ulteriore contributo ai cittadini il quale potrebbe anche essere accettabile e giustificabile in una Città che funziona, ma dopo due anni dall'insediamento di questo Consiglio comunale e questa Amministrazione, ritiene che la popolazione non abbia visto il cambiamento che tanto si aspettava, in termini di servizi, vivibilità, sicurezza, decoro, mobilità, come evidenziato dalla stessa maggioranza. Ricorda come la Deliberazione sia un atto dovuto per ottemperare agli obblighi assunti in sede di sottoscrizione del "Patto per Napoli", ma si chiede se non fosse stato possibile individuare altre misure per coprire questi costi, come l'imposta di soggiorno, i cui introiti sono utilizzati per altre finalità. Ritiene sarebbe stato più opportuno posticipare l'aumento dell'addizionale comunale Irpef al 2025, richiesta oggetto della Mozione depositata e che illustrerà successivamente, mentre nel 2024 si sarebbe proceduto a migliorare i servizi, preparando poi i cittadini al successivo aumento. Chiede all'Assessore le motivazioni per cui non sia possibile ricorrere, invece, agli introiti dell'imposta di soggiorno per assicurare le risorse previste dal Patto.

**Il Consigliere Cilenti** ritiene particolarmente basso il gettito Irpef a causa del basso numero di impiegati ed aziende che versano sul territorio poiché, con riferimento alle seconde, queste hanno spesso sedi legali al Nord, dove hanno addirittura difficoltà a spendere tutte le risorse che

cm  
Duf  
M  
K



raccogliono. Afferma che è necessario rendersi conto che l'Assessore Pier Paolo Baretta non poteva fare altrimenti e che il Consiglio non può far altro che chiedere che ci sia una rigorosa applicazione, non per l'Irpef perché in quel caso essa è automatica, ma per le altre tassazioni locali, e che ci sia un controllo serio e rigoroso. Sostiene la necessità che la vigilanza venga fatta anche nella spesa e che si sia in grado di dare spiegazioni alla cittadinanza, soprattutto quella delle periferie, spiegando, ad esempio, che quest'anno non sono state installate le illuminazioni natalizie perché le risorse si indirizzano per l'efficientamento di un servizio. Sostiene la necessità di avere certezza sul fatto che tutte le risorse che vengono recuperate e tutte quelle non spese in maniera adeguata vengano poi utilizzate per migliorare i servizi, e ricorda il Question Time con il quale ha posto l'attenzione sulla inopportunità di spendere 500.000,00 euro di fitto passivo per gli uffici di Corso Arnaldo Lucci, quando poi il Comune ha un gran numero di immobili inutilizzati. Chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta maggior rigosità della spesa ed un controllo su essa e che vengano correttamente erogati servizi essenziali, in particolare nelle periferie, organizzando un evento ludico in meno ed una pista ciclabile, uno spazio fruibile, una sede comunale, un ufficio, una scuola in più. Ribadisce dunque l'importanza della narrazione per evitare che l'Ente diventi antipaticamente solo un esattore delle tasse, pur essendo convinto che quella intrapresa dall'amministrazione nell'aumento dell'addizionale comunale Irpef fosse l'unica strada percorribile per ottemperare agli obblighi assunti dall'Ente. Ritiene il prossimo un anno importante per capire cosa hanno prodotto gli sforzi dei cittadini. Ritiene opportuno che l'Assessore Pier Paolo Baretta, insieme al Sindaco, individui un percorso virtuoso per una programmazione delle attività per conseguire importanti risultati non nell'immediato, ma in prospettiva. Cita la recente perdita di un sessantacinquenne senza fissa dimora a Ponticelli dovuta al freddo, denunciando l'assenza di interesse, oltre che dei familiari, della collettività intera. Dichiaro il voto positivo alla Deliberazione, ma chiede all'Assessore un compito di controllo rigoroso e di stimolo per realizzare i servizi necessari per i cittadini.

**Il Consigliere Bassolino** rileva l'assenza in Aula del Sindaco e lo invita, dal punto di vista istituzionale e nell'interesse della Città, ad essere più presente in momenti delicati come quello attuale, in cui si determinano scelte importanti. Anticipa la sua astensione al voto sulla Deliberazione in oggetto, pur comprendendo bene che a monte c'è una situazione di predissesto nella quale il Comune già versava prima dell'insediamento di questa Amministrazione. Ricorda come il Comune si sia trovato in una situazione non di predissesto, ma di dissesto formale, condizione che egli, allorché ha assunto la carica di Sindaco, ha dovuto affrontare. Tuttavia evidenzia che, soprattutto negli anni più duri del dissesto, la sua Amministrazione riuscì a conseguire importanti risultati per la Città. Ricorda la rigidità della legislazione sugli enti in dissesto all'epoca del suo mandato e ricorda come gran parte della sua campagna elettorale fu incentrata sull'importanza della cultura, mentre nella vecchia legislazione sul dissesto le spese per la cultura erano considerate non essenziali. Chiese allora, nel suo primo incontro con il Presidente Ciampi, di suggerire una modifica della normativa perché in una città come Napoli la cultura era ed è la principale risorsa produttiva e civile. Spiega che, nonostante le difficoltà, si riuscì a puntare sulla concretezza, seguendo con rigore il "Programma dei cento giorni" presentato in campagna elettorale, proseguendo poi con successive programmazioni anno per anno. Afferma che alla concretezza è necessario accompagnare un rapporto forte con i cittadini, coinvolgerli nel progetto di ripresa della Città e fagli avvertire la portata degli sforzi da mettere in atto. Ritiene che sia il momento che l'Amministrazione faccia una vera riflessione, rivendicando quanto dovuto, ma aprendosi alle tante cose che non vanno, perseguendo maggior sintonia con il sentimenti dei cittadini, in particolare coloro che hanno sostenuto l'attuale Amministrazione, non dimenticando tutti coloro che non hanno votato affatto, più del 50% degli aventi diritto, vero campanello d'allarme per lo stato di democrazia che risuona non solo a Napoli, ma in tutto il Paese. Ritiene che

occorra riprendere un rapporto con tali cittadini. Rappresenta la necessità di un legame del turismo con la qualità e con la cultura e che sia venuto il momento per riflettere anche su un autorevole Assessore alla Cultura che riesca ad utilizzare le competenze che ci sono già e che riesca a parlare con tanti e con tanti ambienti. Si augura che possa essere fatto per l'anno 2024, che ritiene da ogni punto di vista un anno importante per la Città.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Sannino (presenti n. 29).**

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** richiamando l'intervento del Consigliere Simeone, afferma che la Deliberazione non può essere assimilata a una cambiale, ma rappresenta, piuttosto, una parte di una complessiva polizza di assicurazione sul futuro, la quale, come tutte le assicurazioni, prevede dei costi, finalizzati, tuttavia, a conseguire risultati di lungo periodo. Considera quello messo in campo dai Consiglieri intervenuti, anche con critiche, un atteggiamento complessivamente positivo teso a stabilire il rapporto tra le scelte di oggi e il miglioramento successivo dei servizi ai cittadini nonché della complessiva qualità del vivere in Città. Evidenzia che si tratta di un atteggiamento diverso da quelli per i quali si sostiene che non è necessario pagare le tasse, però bisogna migliorare i servizi. Rappresenta la complessità del quadro in cui si è trovata ad operare l'attuale Amministrazione, con un piano di predissesto che, dal 2013, durerà fino al 2044, un arco temporale lungo che ha alle spalle circa dieci anni nei quali non si è prodotto una riduzione o un miglioramento, ma un ampliamento del problema, e che la scelta, al momento dell'insediamento, era tra il dissesto o il tentativo di risanamento e progressivo rilancio dei conti comunali, nella consapevolezza della grande difficoltà del percorso. Ritiene che la strategia dell'Amministrazione non possa essere solo contabile e di risparmio perché governare una città grande come Napoli è molto difficile senza spendere, anzi pone l'accento sull'aumento della domanda di spesa perché tutti i soggetti, cittadini, associazioni, enti hanno necessità di vedere il miglioramento dei servizi. Sottolinea che si tratta di un nodo molto complesso da affrontare, il quale ha un suo risvolto contabile, ma è risolvibile solo in un quadro di riferimento generale, vale a dire, attraverso un processo di crescita economica della città. Rappresenta che in tale direzione vi è stata una congiuntura favorevole in relazione all'incremento turistico successivo al periodo della pandemia da COVID – 19, attestato dai dati sui transiti, sia quelli dell'aeroporto sia quelli navali, ma che il tema della crescita economica sia migliorare, capitalizzare, il fenomeno. Con riferimento alla questione posta dal Consigliere Cilenti sul fatto che gran parte delle aziende hanno sedi finanziarie al Nord, precisa che il problema non riguarda solo la sede, ma il fatto che lo sviluppo industriale della Città ha negli anni subito dei rallentamenti per tanti motivi. Ribadisce che l'attività del risparmiare spendendo presuppone una politica contabile ed una politica generale di sviluppo. In proposito, spiega che l'Amministrazione si è mossa in un'ottica complessiva e precisa, separando la questione del debito e del disavanzo, dalla questione della spesa corrente, precisando che questo è il problema quotidiano che la Giunta è chiamata a risolvere. Specifica che il Comune ha un debito formato da risanamento, da disavanzo e da debito finanziario ed esiste un problema di spesa corrente. Per poter tenere separate il debito dalla spesa corrente, precisa che, sul primo, l'Amministrazione è intervenuta con il "Patto per Napoli" e con gli adempimenti conseguenti ad esso, che comportano alcune scelte, tra le quali l'aumento dell'aliquota comunale Irpef. Spiega, con riferimento al cosiddetto "quarto", cioè il 25% delle risorse che mette il Governo, afferma che al Comune è stato richiesto, ma da lui condiviso, di concorrere con una quota parte per la riduzione del disavanzo, mentre il resto delle risorse, una volta assicurato il "quarto" può essere utilizzato dall'Ente. Per questa ragione, ritiene opportuno raggiungere quanto prima tale quota, in modo da avere maggiori risorse per la spesa corrente, la quale, nello schema complessivo, è il risultato delle entrate, quindi della riscossione, non delle

risorse erogate dal Governo. Precisa che le risorse statali concorrono in quota parte, quindi non in maniera esaustiva, alla soluzione del piano di disavanzo. Spiega che l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef è l'unico vero aumento richiesto ai cittadini dal "Patto per Napoli". Tanto poiché la tassa di imbarco incide fundamentalmente sul fenomeno del turismo. Ricorda che nella strategia del risanamento dal debito, ci sono le azioni relative al patrimonio e che la Deliberazione di valorizzazione del patrimonio comunale legata al rapporto con *Invimit* consentirà l'ingresso nelle casse comunali di circa 16 milioni di euro, quindi un primo passo. Ribadisce che quanto prima si metterà in sicurezza il debito attraverso un percorso parallelo, tanto più l'Amministrazione sarà in grado di aumentare la spesa con tutte le risorse aggiuntive in entrata. Ecco perché, spiega, la questione della riscossione, citata da diversi interventi, diventa centrale, perché, i cittadini che pagano regolarmente sono stufi. Sostiene la necessità di rompere lo schema per il quale se i servizi non funzionano allora ci si sente legittimati a non pagare le tasse perché questo porta ad un processo perverso per il quale il cittadino si accontenta dei servizi che non ha e l'Ente si accontenta della sua evasione. Spiega che l'Amministrazione sta cercando di rovesciare lo schema, ma per far questo ha bisogno dell'aiuto dei cittadini, per cui tema fondamentale per il breve periodo è la lotta all'evasione, allargando la platea dei cittadini che pagano, incamerando ulteriori risorse che consentiranno di accelerare i processi di recupero del debito e del disavanzo, ma anche per la spesa e per l'abbassamento della Tari, infatti afferma che l'allargamento della platea dei contribuenti è direttamente proporzionale all'abbassamento della Tari. Invita a riflettere sull'ipotesi in cui, in questa strategia complessiva, non ci fosse stato il parallelo aiuto del PNRR, che consente di eseguire interventi strutturali in Città senza utilizzare risorse proprie. Riconosce l'aiuto, in diverse occasioni della Città Metropolitana, come gli interventi sulle strade. Ritiene che nel terzo anno di mandato l'obiettivo è decidere quali sono le priorità, quali spese bisogna affrontare. Afferma che è chiaro che la condizione delle strade, dell'igiene, del verde, sono servizi che il cittadino percepisce nella sua quotidianità, tuttavia invita ad avere una visione complessiva che consente di immaginare un percorso di vent'anni, fino al 2044. Sostiene che il suo principale problema in questa fase è fare scelte irreversibili affinché ci sia un cambio di rotta e si intraprenda la strada che consenta veramente di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta. Spiega che in questo quadro appena descritto si innesta la Deliberazione in esame, una componente del quadro strategico complessivo nel quale dai 2 euro ai 10 euro che si chiedono ai cittadini, in base alla fascia di reddito, si offre il proprio contributo che egli considera più grande rispetto al sacrificio economico richiesto.

**Entrano in aula il Sindaco ed il Consigliere Brescia (presenti n. 31).**

**La Presidente** introduce la Mozione a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano sul differimento al 1° gennaio 2025 dell'incremento dell'addizionale comunale Irpef.

**La Consigliera Savastano** la illustra e spiega che con essa si chiede al Sindaco ed alla Giunta di prevedere l'incremento dell'aliquota addizionale dell'Irpef a partire dal 1° gennaio 2025 per quanto già detto precedentemente nel suo intervento ed in quello del Consigliere Guangi.

**La Presidente**, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** esprime parere contrario alla mozione per i motivi illustrati nella replica.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Bassolino (presenti n. 27).**

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la Mozione a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori Cecere Claudio, Cilenti Massimo e Clemente Alessandra, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole della

Consigliera Savastano e l'astensione dei Consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

**La Presidente** cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Simeone** conferma ancor di più il voto favorevole alla Deliberazione, anche alla luce delle ulteriori precisazioni dell'Assessore Pier Paolo Baretta ad alcune sue considerazioni. Con riferimento alla tassa d'imbarco portuale, con riferimento all'intervento del Consigliere Gennaro Esposito, afferma di aver effettuato verifiche e rilevato che nel porto di Napoli, dei circa 10 milioni di passeggeri annui, circa 8 milioni sono pendolari che utilizzano i servizi di trasporto marittimo pubblico. Ricorda di aver affrontato la questione con l'Assessore Pier Paolo Baretta ma, dagli studi e dalle rilevazioni, è emersa l'inopportunità della misura per le motivazioni prima esposte. Quindi condivide l'opportunità della tassa d'imbarco ma solo in presenza delle opportune condizioni e numeri confrontandosi con la situazione di altre grandi città turistiche.

**Rientra in aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 28).**

**Il Consigliere Esposito Gennaro** condivide con i colleghi la sua esperienza sull'isola di Capri, dove ha pagato la tassa di imbarco di 2,5 euro, quindi dichiara che è possibile prevederla anche per Napoli. Ricorda come gli abitanti delle isole che vengono a Napoli già godono di una tariffa agevolata per cui ribadisce la sua convinzione di dover raccogliere le risorse senza gravare sulle tasche dei cittadini napoletani. Afferma che i croceristi non apportano benefici all'economia della Città poiché non spendono nulla, ma, anzi spesso sporcano. Ritiene che la misura andrebbe nella direzione di rendere più comprensibile la Deliberazione in esame, - che il Gruppo Manfredi, ribadisce, voterà convintamente - in quanto, se da una parte si chiede un sacrificio ai cittadini, con altre misure, come quella da lui proposta della tassa di sbarco portuale, si raccoglierebbero risorse senza gravare sulla cittadinanza. Evidenzia che il dissesto di qualche anno fa è diverso dal dissesto che il Comune avrebbe dovuto affrontare a legislazione attuale. Chiede se, dopo tanto impegno che l'Ente sta profondendo, si riuscirà a raggiungere un risultato in grado di aggredire l'importante ammontare del debito, e chiede di valutare la possibilità di avviare colloqui con il Governo nazionale per verificare l'opportunità di ulteriori interventi per non gravare ulteriormente sui cittadini.

**Il Consigliere Cilenti** considera puntuale la risposta dell'Assessore Pier Paolo Baretta a tutti gli interventi resi, per cui si ritiene fiducioso sulla realizzazione delle attività di controllo e stimolo su certe spese e di indirizzo politico. Ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta per l'utile chiarimento e ribadisce il voto favorevole alla Deliberazione in oggetto.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime rammarico per l'ingresso tardivo in Aula del Sindaco il quale non ha potuto assistere alla lunga discussione sulla Deliberazione. Ritiene che l'aumento delle tasse in questa modalità e quantità, come ultimo atto dell'anno, è un segnale che nessun amministratore vorrebbe dare. Precisa che fin da inizio mandato non sfugge la complessità del percorso che come Città e come Amministrazione si sta affrontando, tuttavia rivendica la possibilità, svolgendo il ruolo assegnato alle minoranze, di votare negativamente alla Deliberazione, contro l'aumento delle tasse, contro una stangata importante ai cittadini napoletani perché alla luce degli interventi, ritiene ci sia lasciati andare ad esercizi anche un po' retorici e poco chiari nei confronti della cittadinanza e dell'interlocuzione con la Città. Trova paradossale sentirsi dire, e confermare dall'Assessore Pier Paolo Baretta, che l'aumento delle tasse procederà in parallelo con il recupero dall'evasione, del cosiddetto "sommerso", di quello che non si riesce a scovare, ma che, afferma, risulta invece evidente e chiaro se ci fosse la reale intenzione di intercettarlo. Ritiene che non si sia realmente maturata la volontà politica di farlo. Afferma che, se da una parte il settore alberghiero gode dei benefici dell'incremento dei turisti e il settore extralberghiero registra numeri importanti quasi per l'intero anno, d'altra parte c'è un numero rilevante di strutture abusive che la



fanno da padrone e che l'Amministrazione in due anni non è riuscita a fronteggiare, tranne in casi marginali. Porta ad esempio le occupazioni abusive di suolo pubblico che vengono occasionalmente sanzionate senza che si riesca a incidere sul fenomeno che è davanti agli occhi di tutti. Vorrebbe invertire i termini del ragionamento, ritenendo che dovrebbe applicare buon senso. Ritiene paradossale la strategia di aumentare le tasse e dichiarare che forse si raggiungerà circa il settanta per cento degli evasori. Dichiarò, per tale motivo, il suo voto contrario alla Deliberazione di aumento delle tasse, tra virgolette, "indiscriminato".

**Il Consigliere Fucito** comunica il sostegno convinto del Gruppo consiliare Manfredi Sindaco alla Deliberazione. Richiama i colleghi a non fare demagogia, ma corretta informazione affinché i cittadini siano informati sul fatto che l'operazione nel medio periodo darà i suoi risultati. Comunica che successivamente si incrementerà una campagna di sensibilizzazione affinché i cittadini sappiano che l'operazione non è solo un esborso di denaro, ma un investimento per la Città.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** ricorda che il "Patto per Napoli" è un accordo con il Governo centrale preso già due anni fa e che si conosceva dalla sottoscrizione quali sarebbero stati gli impegni da affrontare. Rappresenta che attualmente forse ancora non sono evidenti i frutti, tuttavia crede nel buon lavoro che sta conducendo l'Amministrazione, ricordando che a breve partiranno diversi cantieri e lavori per la Città. Precisa che l'aumento dell'aliquota comunale Irpef dello 0,1% riguarderà i cittadini con redditi medi, i quali contribuiranno con pochi euro l'anno, mentre ai redditi inferiori a 12.000 euro non verrà chiesto alcun ulteriore contributo. Ribadisce l'impegno preso dal Comune con il Governo e ricorda gli obblighi assunti per il risanamento delle casse comunali. Confida nel buon lavoro svolto dall'Amministrazione alla quale chiede di continuare sulla strada intrapresa.

**Il Consigliere Andreozzi** si rivolge al Consigliere Lange Consiglio ed afferma che è sempre facile stare all'opposizione ed esprimere critiche. È consapevole che assumersi la responsabilità politica è sempre difficile. Esprime soddisfazione per la replica dell'Assessore Pier Paolo Baretta, anche rispetto alla strategia tecnica, amministrativa, contabile e politica dell'Amministrazione Comunale. È convinto che con l'approvazione di questa Deliberazione si metterà in sicurezza la Città, coprendo il cosiddetto "quarto" così come previsto dal "Patto per Napoli", e che il prossimo passo sarà aggredire l'elusione e l'evasione affinché la Città possa avere servizi migliori. Crede che entro un anno inizieranno a vedersi i risultati, che egli ritiene saranno estremamente positivi, per cui ribadisce il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo consiliare di appartenenza. Afferma che anche la Regione Campania ha aumentato l'aliquota regionale Irpef, ma nessuno ha protestato, e si interroga su come vengano utilizzate quelle risorse. Ritiene l'epoca attuale un momento in cui non c'è più militanza politica, senso di appartenenza, e che ormai la scena è stata occupata dai CAF, per cui concorda con il Consigliere Bassolino e chiede al Sindaco di costruire un nuovo patto con i cittadini, anche passeggiando per la Città e prendendo le critiche, che aiutano a crescere.

**Il Consigliere Acampora** comunica che il Gruppo Consiliare Partito Democratico voterà favorevolmente la Deliberazione per mettere in sicurezza la Città, utilizzando l'espressione adottata dal Consigliere Andreozzi, perché i debiti ereditati sono tanti, per investire sui servizi e migliorare tutto ciò che non funziona. Afferma che il sacrificio che si chiede ai cittadini è di piccola entità, con la consapevolezza che nei prossimi anni, già dal prossimo Bilancio, la situazione economica e finanziaria sarà migliore, consentendo al Comune di Napoli di continuare sulla strada intrapresa delle assunzioni, del recupero delle periferie, per la sicurezza nelle scuole, per migliorare le partecipate, senza demagogia né allarmismi. Afferma che con il "Patto per Napoli" quest'Amministrazione sta riuscendo a fare quello che la precedente ha provato, ma senza riuscirci. Evidenzia come l'attuale Amministrazione abbia dialogato con il precedente Governo, mentre sostiene che oggi c'è un contesto nazionale ed europeo in contrapposizione alla nostra città. In



particolare, afferma che il Governo è totalmente contrario al Sud, ai deboli e alla città e, quindi, si chiede questo sacrificio per mettere in sicurezza la città. Si riferisce in particolare alla legge finanziaria in discussione in queste ore, affermando che aumenta i tagli agli enti locali e agli investimenti. Auspica, invece, che nel prossimo futuro si possano fare dei passi indietro rispetto all'aumento dell'addizionale Irpef e si debba ringraziare un Governo che guardi al Sud e ai cittadini napoletani.

**Il Consigliere Carbone** ritiene importante sintetizzare il percorso che ha portato, nella seduta odierna, a dover approvare l'aumento dell'addizionale comunale Irpef e ricorda che l'importanza del "Patto per Napoli" risiede nell'erogazione da parte del Governo al Comune di Napoli di risorse, ma non sotto forma di prestito, precisando che il ristoro del Governo non è la restituzione di denaro, ma l'aumento di credibilità dei conti e della struttura comunale. Spiega che per essere credibile un'Amministrazione ha bisogno di entrate certe, non solo teoriche. Afferma, rivolgendosi al Sindaco e all'Assessore al Bilancio che la cosa importante da fare è prendere un impegno con i cittadini chiarendo che le risorse provenienti dall'aumento sono dei napoletani per i napoletani affinché li possano sentire come un investimento e non come un costo, perché un bilancio che va meglio in attivo deve corrispondere a un aumento dei servizi. Condivide l'osservazione del Consigliere Lange Consiglio per la quale nessun amministratore ha la felicità di votare un provvedimento del genere, mentre sarebbe preferibile deliberare su un decremento delle tasse, ma, sostiene, si tratta di un'ipotesi remota, soprattutto con la situazione ereditata dal Comune. Ribadisce, pertanto, il voto favorevole, ma con la promessa di mostrare nel medio periodo non solo i risultati positivi sul bilancio, ma anche ottenere la soddisfazione dei napoletani per una città più pulita e più all'altezza delle aspettative.

**Rientrano in aula le Consigliere D'Angelo Bianca Maria e Borrelli (presenti n. 30).**

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 474 del 07/12/2023, assistita dagli scrutatori Cecere Claudio, Clemente Alessandra e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 30 Consiglieri e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Lange Consiglio, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Borrelli, Savastano, e l'astensione del Consigliere Bassolino.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Lange Consiglio, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Savastano, Borrelli, e l'astensione del Consigliere Bassolino, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

**Deliberazione di C.C. n. 144.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 478 del 07/12/2023, avente ad oggetto: *Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio di previsione 2023/2025, annualità gestionale 2023, ex art. 175, per la disapplicazione parziale di una quota di avanzo vincolato per l'importo di euro € 13.958.130,11.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** in via introduttiva, puntualizza che la legge di Bilancio 145/2018, ai commi 897-898, disciplina l'applicazione della quota vincolata accantonata e destinata del risultato di amministrazione, anche nel caso di Enti locali in stato di dissesto o, come il Comune di Napoli, che hanno aderito alla procedura di riequilibrio pluriennale. Spiega che con il risultato di amministrazione dello scorso anno, accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione (2022), il limite fissato di applicazione della quota vincolata è di € 142.937.221,99. Informa che nel Bilancio di previsione 2023 e durante la gestione finanziaria, sono state applicate quote dell'avanzo

vincolato per sovvenzionare opere ed interventi, per un importo di oltre € 138 milioni, importo aggiornato alla data dell'approvazione della delibera di cui in esame. Dettaglia la situazione dell'Ente relativa all'applicazione dell'avanzo vincolato, disposta in corso dell'esercizio finanziario 2023 nel modo seguente: totale applicato nel bilancio di previsione 2023, rilevante dall'ex articolo 1 dei commi suddetti: € 95.007.173,29; avanzo applicato nel corso dell'esercizio: € 47.497.418,40; avanzo disapplicato con la proposta di assestamento generale (DGC n.467): € 4.441.360,89; per un totale applicato dell'avanzo vincolato, pertanto, di € 138.045.230,80.

Nel merito dell'atto proposto, rende noto che le risorse stanziare per i progetti di cui all'annesso elenco non sono state utilizzate nè sono risultati impegni assunti dai Servizi, ma che, occupando un importante valore finanziario, nel tetto massimo di avanzo vincolato applicabile da parte del Comune, si è deciso di procedere con la disapplicazione delle relative risorse, ed inserirle in Bilancio, per finanziare altri progetti. Fa presente, in particolare, l'esigenza manifestata dall'Area delle Risorse Umane, di un'applicazione di avanzo vincolato per oltre 10 milioni di Euro, per la costituzione del Fondo per il salario accessorio Il Servizio Finanziario, sentito il Direttore Generale, ha identificato degli stanziamenti rispetto ai quali non risultavano ancora assunti i relativi impegni, e che, sulla base dei riscontri pervenuti, in sede di assestamento definitivo, non sarebbero stati assunti nell'esercizio, i quali, pertanto, potevano essere portati in diminuzione nell'anno 2023, per poi essere riprogrammati nel 2024, per far fronte all'esigenza rilevata dall'Area Risorse Umane nonché per altre residue operazioni contabili. In conclusione, comunica che le risorse per le quali si chiede la disapplicazione parziale di una quota di avanzo vincolato, di cui alla delibera in esame, è pari ad € 13.958130,11.



**Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 31).**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Cilenti** chiede se gli interventi riportati nella tabella, di cui alle premesse del dispositivo, sono quelli non realizzati, e che saranno rinviati al prossimo esercizio finanziario. Dopodiché evidenzia l'opportunità di una discussione approfondita sulle risorse che vengono svincolate, per ponderare se possono essere investite per opere importanti per la Città.

**La Consigliera Savastano** anticipa preliminarmente il voto non favorevole alla delibera in questione, essendo contraria ad approvare variazioni di bilancio, a seguire, comunica che avrebbe gradito ricevere una piccola relazione da parte dell'Assessore Baretta di accompagnamento alla delibera, con una specifica degli interventi non ancora realizzati e che verranno posticipati nel 2024. Fa presente che la tabella illustrativa degli stessi, di cui alla parte propositiva dell'atto, è poco leggibile e, inoltre, che alcune voci indicate nel suddetto elenco, sono incomplete. Nel merito di alcuni voci relative a progetti rinviati all'anno 2024, invita a definire la tipologia d'intervento, fra cui quelle ai punti in cui si legge: *€ 2.269.056,39 applicazione avanzo vincolato a lavori di riqualificazione immobile via Cisterna dell'Olio; € 1.680.000,00, esecuzione interventi nuovo accordo di programma Napoli orientale ed infine applicazione avanzo vincolato per progetto Dopo di Noi di € 2.620.281,77.* Relativamente al progetto *Dopo di Noi*, si rammarica che non è presente in Aula, l'Assessore Trapanese, al quale avrebbe voluto chiedere spiegazioni del perché tali fondi non sono stati spesi nell'anno 2023. Si rivolge, poi, ai Consiglieri di maggioranza, chiedendo loro, se hanno riscontrato la sua stessa difficoltà nella consultazione della tabella inserita nell'atto, e se nell'approssimarsi della votazione della delibera, con una cifra così importante, si interrogano sul perché i fondi non stati spesi nell'anno in corso, ed a quali progetti sono stati sottratti. Chiede all'Assessore Baretta di chiarire in modo preciso il perché i 13 milioni di Euro non sono stati utilizzati, altresì, ribadendo la difficoltà di lettura, ad esempio con riferimento ad un intervento di circa 1.790.000,00 euro destinato a un "complesso" non specificato.

**Il Consigliere Guangi** esprime dispiacere per l'assenza in Aula, giustificata, del Vice Sindaco, con delega all'Urbanistica, alla quale avrebbe voluto chiedere spiegazioni in relazione ai fondi non spesi ed afferenti il progetto PINQuA, atteso dall'area Nord, in particolare modo dai quartieri di Chiaiano, di Piscinola e di Marianella, il quale doveva partire a settembre 2023. Comunica, poi, la sua difficoltà nel comprendere le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a decidere di disinvestire 13 milioni di euro di fondi pubblici destinati a interventi di recupero territoriale di tanti quartieri della città per destinarli ad altro con la delibera in esame, anziché decidere di investirli prima. Ribadisce la contrarietà, come già espressa dal Capo Gruppo, a votare le variazioni di bilancio, anticipando anche per la delibera in questione, il voto contrario, nonché la richiesta, a nome proprio e delle minoranze presenti, che la votazione della stessa, avvenga per appello nominale.

**La Presidente**, constatato che non vi altre sono richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** concorda con la Consigliera Savastano che l'atto, in alcuni punti, presenti delle incongruenze sotto il profilo grafico, tuttavia, esorta a non fermarsi su questo aspetto e spiega che l'Amministrazione, non si sarebbe posto il problema di liberare alcuni fondi vincolati e non spesi, se gli Uffici Finanziari non avessero accertato, ad un certo punto dell'anno, che la spesa corrente complessiva dell'Ente aveva in gran parte assorbito le risorse confluite nell'avanzo vincolato. Rappresenta che, alla luce di tale constatazione, dopo una verifica presso i Servizi, che ha accertato che molte risorse impegnate dai rispettivi Dirigenti non erano state spese per alcuni progetti nell'anno in corso, presumibilmente perché le fasi di esecuzione interessano più annualità, si è deciso di liberare le risorse ad essi destinati, per evitare il rischio di perderle, precisando poi, che le risorse per la realizzazione dei progetti non vanno perse, ma verranno riprogrammate, per le stesse finalità, nell'anno successivo. Rende noto che fra le risorse svincolate, ci sono quelle pari all'importo di circa 10 milioni di euro, che sono servite per la costituzione del fondo del salario accessorio dei dipendenti. In riferimento al richiamato progetto *Dopo di Noi*, precisa che le risorse per il progetto, come per quelle destinate ad altri, che non sono stati realizzati o completati nel corso di quest'anno, verranno rinviate all'anno successivo, ribadendo, ancora una volta, che i fondi non sono andati persi, ma solo posticipati. Afferma che, quindi, quello che è stato fatto con la delibera di cui in esame, è stato liberare delle risorse, per realizzare altre operazioni di urgenza. Ritiene che sia da approfondire, tutti insieme, per il futuro, il tema serio della comprensione dei problemi che hanno determinato rinvii delle progettualità programmate, e perché i Servizi non sono riusciti a spendere i soldi agli stessi destinati. Evidenzia che si tratta di un'analisi che non attiene all'odierno dibattito, di natura tecnica-contabile, ma riguardante l'ambito delle scelte politiche e amministrative, necessaria, per capire le ragioni per le quali, alcuni progetti non si sono realizzati. In proposito, a suo avviso, per grandi linee, presume che, escludendo la disattenzione, possano essere riconducibili ad alcuni fattori, fra cui: la mancanza di permessi di altri Enti; fasi di esecuzione di progetti, non esaurite nell'anno in corso ed altro; motivi che vanno accertati uno per volta, per poi individuare, laddove necessario, le soluzioni più adeguate da adottare. In conclusione, precisa, ulteriormente, che l'operazione tecnica proposta con la delibera non è svantaggiosa per l'Ente, ma è una manovra contabile che consente il riutilizzo di risorse che nell'anno in corso non sono state utilizzate.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 30).**

**La Presidente** cede la parola alla Consigliera Savastano per dichiarazione di voto.

**La Consigliera Savastano** ritorna a sottolineare che, la presentazione all'Aula di una tabella così incompleta, non è una questione di poco conto, come considerata dall'Assessore, rinnovando poi l'invito all'Amministrazione, come già rivolto all'Assessore Armato, di sollecitare gli Uffici, ad



essere più precisi nella stesura degli atti deliberativi, per favorire un più spedito lavoro di consultazione da parte, soprattutto, di quei consiglieri che hanno interesse, come lei stessa, a leggere nel dettaglio gli atti deliberativi proposti. Nel merito di alcune progettualità non avviate quest'anno, fra cui il progetto *Dopo di Noi*, e quello invece legato *all'assistenza specialistica e trasporto scolastico per alunni con disabilità*, ribadisce il proprio disappunto, manifestando alcune perplessità. Relativamente al primo progetto, chiede nuovamente perché le risorse non sono state spese, mentre relativamente al secondo, ricorda che l'Assessore Trapanese aveva detto che non c'erano i fondi necessari per il trasporto dei bambini e ragazzi portatori di handicap. Invita, pertanto, l'Assessore Baretta, a fare degli approfondimenti sulle citate voci che riguardano le politiche sociali, sempre bisognose di notevoli risorse economiche, ma alle quali invece con questa delibera sono state ridotte. Ribadisce il voto contrario.

**La Presidente** cede la parola al Consigliere Guangi per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Guangi** riconferma la sua contrarietà alla delibera, aggiungendo, poi, di non comprendere la procedura assunta dall'Amministrazione, ovvero quella di sottoporre all'esame dell'Aula un unico atto, comprensivo di numerose variazioni di bilancio, afferenti a materie diverse, affermando la necessità che ciascuna variazione di spesa venga sottoposta singolarmente alla votazione. Valuta che l'atto in esame, presenti profili di irregolarità, che potrebbero essere oggetto di rilievi, se inviato all'esame della Corte dei Conti. Reitera la sua contrarietà al modo di operare dell'Amministrazione e, nel merito della delibera, del criterio adottato, sottolineando che la responsabilità di approvarla, così come proposta, ricadrà unicamente sulla maggioranza.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 478 del 07/12/2023, assistita dagli scrutatori Claudio Cecere, Alessandra Clemente e Massimo Cilenti, accerta la presenza in aula di n. 19 Consiglieri, (**risultano allontanati i Consiglieri Borrelli, Borriello, Brescia, Colella, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Guangi, Musto, Paipais, Palumbo e Savastano**) e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Clemente.

#### **Deliberazione di C.C. n. 145.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 485 del 12/12/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023-2025 - Esercizio 2023. Incrementare lo stanziamento di bilancio con l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata nonché di un nuovo capitolo di spesa per l'importo complessivo di € 1.702.171,45 per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

**Rientrano in aula i Consiglieri Borrelli, Musto, Guangi, Palumbo, Savastano, D'Angelo Bianca Maria, e si allontanano i Consiglieri Cecere e Lange Consiglio (presenti n. 23).**

**L'Assessore Edoardo Cosenza** spiega che, con il provvedimento in oggetto, si propone una variazione al Bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa. Precisa che le motivazioni della variazione risalgono all'anno 2018, quando, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, venne istituito un piano di potenziamento della capacità operativa di protezione civile per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso della popolazione civile, la cosiddetta "Colonna mobile degli Enti Locali". Precisa che il piano di potenziamento dell'attività degli interventi delle Strutture di protezione civile dei Comuni è avvenuto attraverso l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

(ANCI), con la gestione del finanziamento nazionale di € 12.572.000,00. Rappresenta che l'ANCI, in attuazione di quanto previsto dal citato decreto, nel ripartire i fondi tra i Comuni, ha riconosciuto al Comune di Napoli circa 1,7 milioni di euro, con due diversi decreti, uno del 2018 e l'altro del 2019, e che l'Ente, per questioni amministrative, non è stato in grado di acquisire quanto disposto. Fino alla risoluzione della problematica, nell'agosto del 2023, che ha reso possibile la procedura per acquisire la somma, e con l'approvazione della variazione si conclude l'iter. Riassume la proposta unitaria presentata dall'ANCI che ha lo scopo di formare una vera e propria "Colonna mobile degli Enti locali, complementare alle colonne mobili regionali, con le necessarie dotazioni di mezzi e attrezzature che saranno coordinate a livello nazionale perché in caso di emergenza nazionale vanno a formare la "Colonna mobile nazionale" che si deve spostare in giro per l'Italia.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione, e cede la parola al Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Simeone** considera che con la variazione proposta si conclude l'iter amministrativo per acquisire dei fondi che permettono di rafforzare e meglio gestire l'area di intervento della protezione civile. Precisa che il provvedimento, per la notevole importanza, è stato licenziato dalla Commissione da lui presieduta all'unanimità, ma a verbale non è stato riportato poiché per consuetudine viene rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

**Il Consigliere Guangi** chiede di sapere, con il finanziamento previsto, di quali mezzi l'Amministrazione si doterà e come verranno spesi i soldi.

**Il Consigliere Andreozzi** preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare.

**La Consigliera Savastano** si chiede perché ai Consiglieri non viene fornita la specifica delle spese previste per le variazioni sottoposte all'esame del Consiglio.

**La Consigliera Maisto** preannuncia il voto favorevole, precisando, a suo parere, che la deliberazione in esame contiene precisamente tutti gli elementi che motivano lo stanziamento ricevuto per adeguare la nostra protezione civile allo standard nazionale, mettendola in condizione di intervenire laddove si crea la necessità, uniformando la dotazione di tutti i mezzi di protezione civile dei Comuni d'Italia, per permetterne una gestione integrata e coordinata.

**La Presidente** constatata l'assenza in aula dello scrutatore, Consigliere Claudio Cecere, lo sostituisce con il Consigliere Esposito Pasquale.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** chiarisce che quella prevista è un'azione complementare rispetto a quella nazionale, e che la lista della dotazione dei mezzi è stata stabilita congiuntamente alla protezione civile nazionale, poiché dovrà andare a formare la "Colonna mobile nazionale" che verrà impegnata nel caso di grande emergenza. Sottolinea che la richiesta avanzata delle dotazioni di vario genere è lunga e prevista con il progetto iniziale. Rappresenta di averla girata informalmente, nel frattempo, al Consigliere Guangi e, comunque, ne dà lettura all'Aula. Specifica che la dotazione richiesta può variare rispetto all'aumento dei prezzi nel frattempo interventi, e che tutto è stato stabilito con il Servizio Nazionale della Protezione Civile per complementare ed implementare la "Colonna mobile nazionale".

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 485 del 12/12/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale, Alessandra Clemente e Massimo Cilenti, con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Clemente, Savastano, Borrelli, Guangi e D'Angelo Bianca Maria.

#### **Deliberazione di C.C. n. 146.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 481 del 12/12/2023, avente ad

oggetto: *Preso d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2023/2025.*

**Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 22).**





**La Presidente** cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la relazione illustrativa.

**L'Assessore Chiara Marciani** spiega che con il provvedimento in oggetto si propone una variazione di bilancio per l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per l'iscrizione dell'importo complessivo di circa 1.200.000,00 euro. Espone le motivazioni della variazione, determinata dall'approvazione, da parte del Ministero dell'Interno, della seconda fase del progetto "*Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli*" (PITER). Precisa che si trattava di un vecchio progetto non completato, con risorse avanzate e non spese, per circa 1 milione di euro, e che, con un lungo lavoro di coprogettazione con il Ministero dell'Interno si è riusciti ad ottenere risorse sul programma complementare per un importo di circa 1.200.000,00 euro. Chiarisce che le risorse, con la Municipalità 3, che ha collaborato alla redazione del progetto, serviranno per prevedere una serie di azioni volte a contrastare, innanzitutto, la dispersione scolastica, tra cui, un corso sulla falsariga dei corsi in modalità duale della Regione Campania con una parte pratica molto sviluppata rispetto alla parte teorica - che può andare ad agire sui ragazzi già dai 14 anni, quindi ancora in obbligo scolastico - e cinque corsi volti all'ottenimento della qualifica professionale. Precisa che un'altra parte delle risorse, per circa 200.000,00 euro, sono destinate a percorsi professionalizzanti all'estero, diversi dall'Erasmus per studenti universitari, con diversa durata delle attività che vanno da 30 giorni fino a 3 mesi, per studenti e studentesse iscritti agli istituti superiori del territorio della Municipalità 3. Specifica che saranno percorsi operativi in cui i ragazzi e le ragazze avranno non solo la possibilità di imparare un'altra lingua, ma anche di fare esperienza presso imprese, in attività produttive dei vari Paesi che li potranno ospitare. Mostra soddisfazione per l'approvazione del progetto, che a breve sarà operativo con l'avvio delle prime procedure per selezionare gli operatori che parteciperanno, insieme all'Amministrazione, alla realizzazione del progetto.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione, e cede la parola al Consigliere Pepe che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Pepe** condivide l'importanza dell'intervento, e le ricadute positive che avrà per un territorio che necessita di queste e di altre attenzioni, e di cui ha spesso discusso anche con l'Assessore De Iesu. Comunica di essere a conoscenza che il primo progetto era scaduto e doveva essere rinnovato, chiede che gli venga data conferma se la deliberazione in esame ha la funzione di individuare i fondi destinati alla prosecuzione del primo progetto. Preannuncia il voto favorevole, chiedendo chiarimenti anche in ordine al fatto che il progetto nasce per contrastare la dispersione scolastica, mentre la Deliberazione in oggetto fa riferimento alla Fase 2 del POC "Legalità" 2014-2020. Chiede, quindi, se è confermato che il progetto è rivolto sempre alla Municipalità 3, e, specificamente, al quartiere Sanità, e che il progetto, anche se in una fase successiva alla prima, ha ad oggetto comunque il contrasto alla dispersione scolastica.

**Il Consigliere Musto** esprime, con compiacimento, per i risultati del lavoro svolto in questi anni all'interno dell'Assessorato. Chiarisce che il provvedimento nasce dalla prosecuzione del lavoro di recupero dei fondi del vecchio progetto PITER, e prevede una serie di percorsi di formazione, per giovani in età scolare, ma non solo, nonché la possibilità di partecipare al progetto Erasmus con percorsi professionalizzanti all'estero. Ritene certa la positiva ricaduta del progetto sul territorio



della Municipalità, ma soprattutto un messaggio positivo che si trasmette ai tanti giovani che vivono le difficoltà del quartiere. Anticipa il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco.

**Il Consigliere Cilenti** evidenzia che si è trattato di un lavoro che ha permesso di drenare risorse dallo Stato per progetti, non solo condivisibili, ma auspicabili, perché previsti per migliorare la qualità di vita dei giovani di un quartiere difficile, con la previsione di percorsi di formazione all'estero che offrono anche l'opportunità di imparare la lingua. Afferma che per tali provvedimenti non si può che preannunciare il voto favorevole.

**Il Consigliere Flocco** esterna soddisfazione per il provvedimento in oggetto e ringrazia tutti per il buon lavoro svolto. Ricorda che il progetto parte dal lontano 2018, epoca in cui nel quartiere Sanità avvenivano "le stese", e che la Municipalità 3 intervenne con risposte ed azioni immediate. Riferisce che erano gli anni in cui lui ricopriva il ruolo di Vicepresidente ed Ivo Poggiani quello di Presidente, e che subivano una forte pressione dai residenti che, giustamente, si ribellavano allo stato di invivibilità del quartiere Sanità. Ricorda la forte risposta del Governo arrivata attraverso il Ministro Minniti, che convocò un tavolo in Prefettura con l'allora Questore, ed attuale Assessore, De Iesu, che proprio in quell'occasione ebbe modo di conoscere, lo ringrazia per le assicurazioni fornite e gli impegni presi, per fronteggiare la difficile situazione che si viveva nel gestire il territorio di quel quartiere. Ricorda che all'epoca vi fu l'impegno di prevedere un grande progetto di trasformazione sociale che per lungaggini amministrative e problemi di carattere gestionale dell'Ufficio tecnico municipale, non vide la luce, con la perdita delle risorse. Afferma di essere felice nel constatare che silenziosamente il lavoro è stato continuato, raggiungendo un grande risultato che si concretizza con il provvedimento in esame, dando una speranza di cambiamento ad un quartiere che vive enormi difficoltà, ed auspica che altri progetti ed altre idee vengano previste per la Sanità. Considera che, forse, del progetto iniziale previsto andava contestata la struttura individuata, in quanto la gara fu vinta da una Società francese, che non riuscì ad interagire con il tessuto sociale del quartiere. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare, e riferisce il messaggio di ringraziamento ricevuto da un Consigliere e dal Presidente della Municipalità 3.

**Il Consigliere Fucito** afferma che sia lui che i Consiglieri Flocco e Acampora, pur rappresentando la Città, hanno lasciato un pezzo di cuore nella Municipalità 3, avendo rappresentato e amministrato da Consiglieri Municipali, per dieci anni, le esigenze di quel territorio. Esprime soddisfazione perché, con il provvedimento in discussione, si scrive una pagina bellissima dell'Amministrazione, ma anche di quel quartiere che è stato dimenticato e mortificato per troppo tempo, e che oggi vive un nuovo splendore grazie al boom turistico, ma soprattutto alle azioni messe in campo dall'attuale Amministrazione in quella zona. Condivide quanto reso dal Consigliere Salvatore Flocco, ricordando le tante battaglie intraprese per migliorare le condizioni sociali del territorio, quando lo stesso rivestiva la carica di Vicepresidente. Afferma che quando si realizzano dei progetti, anche se sono dei prototipi, questi possono divenire pietra miliare, punto di partenza, per il *new deal* all'interno di un quartiere che ha vissuto momenti di grossa difficoltà. Sottolinea l'importanza della previsione di percorsi di inclusione sociale per ragazzi che vivono in quartieri difficili, con un tasso di criminalità molto alto, che ancora oggi si prova a fronteggiare. Conclude, ringraziando l'Amministrazione che, giorno dopo giorno, dimostra di essere attenta a problematiche importanti, soprattutto nell'ottica di inclusione sociale di ragazzi che vivono realtà difficili, e preannuncia il voto favorevole.

**Rientrano in aula i Consiglieri Colella e Esposito Gennaro (presenti n. 24).**

**Il Consigliere Palumbo** esprime consenso per il metodo di lavoro usato dall'Assessore Marciani, collegato al lavoro svolto in Commissione Politiche Giovanili e Lavoro, presieduta dal Consigliere Musto. Asserisce di non voler elencare tutti i risultati raggiunti nei due anni dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e Lavoro, ricordandone solo gli ultimi realizzati come l'istituzione del Forum

dei Giovani nonché, l'aspetto organizzativo, non semplice, della tre giorni di incontro tra domanda e offerta, tenutasi presso la struttura comunale dell'Albergo dei Poveri con la partecipazione delle Agenzie per il lavoro, per offrire prospettive lavorative ai giovani della Città. Invita a nome dei giovani della Città, l'Assessore Marciani a continuare il lavoro intrapreso, poiché è diventata il loro punto di riferimento.

**Il Consigliere Acampora** commenta il lungo lavoro svolto per portare a conclusione il provvedimento in oggetto, per chi ne conosce la storia e le diverse complicazioni intervenute, con il rischio corso di perdere, non tanto un finanziamento, ma un'opportunità, prevista in un momento storico in cui nel quartiere Sanità si sparava, c'erano dei morti e bisognava intervenire sui giovani per offrirgli speranza. Rammenta che proprio ad inizio consiliatura ne aveva parlato con l'Assessore De Iesu, ricordando che l'idea del progetto era positiva, ma non l'applicazione, ed invece quell'idea è stata ripresa dall'Assessore Marciani e con un grande lavoro è diventata un progetto che oggi si realizza, con l'auspicio che venga affidata a soggetti seri, i più qualificati possibile, che possano veramente utilizzare questi fondi nell'interesse dei bambini e dei ragazzi della Sanità, insieme alle scuole, alle associazioni, alle parrocchie, alle istituzioni laiche e cattoliche di quel territorio. Afferma che, come già hanno rappresentato alcuni Consiglieri che vivono quel territorio, l'impegno a continuare a lavorare sul progetto che può diventare un progetto pilota sulla base del quale, se porterà i risultati auspicati, occorrerà insistere con il Ministero per ottenere ulteriori fondi per l'attivazione di progetti analoghi in altri quartieri difficili, per contrastare la dispersione scolastica, permettendo a tanti ragazzi di essere inseriti in percorsi di formazione, di studio, dandogli delle opportunità di crescita formativa, e preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare P.D..

**Il Consigliere Guangi** evidenzia i tanti encomi rivolti all'Assessore Chiara Marciani per l'ottimo lavoro nel recuperare i fondi e metterli a disposizione di una Municipalità rappresentata da diversi Consiglieri Comunali, e comunica che sta valutando con la collega Savastano di votare a favore della Deliberazione in esame, ma chiede di sapere, dopo quanto previsto per la Municipalità 3, cosa si intende mettere in atto per altri quartieri di altre Municipalità, partendo da San Giovanni, Barra, Ponticelli, arrivando fino a quartieri della zona Ovest e Nord di Napoli, che vivono le stesse condizioni, e i cui giovani hanno bisogno di attenzioni e di prospettive per il futuro. Si dichiara disponibile ad intervenire sul Governo, attraverso i Parlamentari di riferimento del partito politico di appartenenza, per sollecitare l'auspicato progetto per altri quartieri.

**Il Consigliere Andreozzi** accoglie positivamente il provvedimento in oggetto, in base anche all'esperienza fatta con il progetto precedente. Ritiene che, investendo risorse pubbliche, vada anche monitorato e verificato il risultato dei progetti previsti, che prevedono la formazione di giovani di un quartiere importante come quello della Sanità. Ritiene innegabile che progetti del genere andrebbero previsti per tutti i territori delle dieci Municipalità. Ricorda che il progetto è finanziato dal Ministero degli Interni, per dare delle risposte ad un quartiere che stava attraversando un momento molto difficile, ed ha un valore soprattutto sociale, di cui è ben consapevole l'Assessore De Iesu, che ha seguito quella fase delicata quando era Questore di Napoli. Auspica che i percorsi di formazione vengano affidati a soggetti che conoscono il territorio, individuando i giusti canali per offrire ai giovani di quella parte della città le giuste opportunità. Accoglie con favore quanto prospettato dal gruppo di Forza Italia in ordine all'intervento presso il Governo per finanziare anche altri progetti e, nel frattempo, esprime soddisfazione per il progetto in esame.

**La Consigliera Clemente** condivide il provvedimento che dà continuità a quello precedente per il quale si è personalmente molto spesa, con un lungo lavoro insieme con l'Assessore De Iesu quando era Questore di Napoli, il Prefetto Valentini, ma anche con Salvatore Flocco e Ivo Poggiani, rispettivamente Vicepresidente e Presidente dell'allora Consiglio Municipale della Municipalità 3,

nonché con Laura Marmorale e Annamaria Palmieri. Racconta che sono stati anni molto difficili perché la Città era attraversata da fatti di cronaca indicibili e terribili, e ricorda di aver seguito personalmente tutte le attività e presenziato tutti gli appuntamenti del progetto PITER, anche durante la campagna elettorale, incrociando il Sindaco Manfredi. Crede, a differenza di quello che ha ascoltato, che il lavoro volto sul primo progetto sia stato valido e ottimo, al di là poi del soggetto che era stato individuato con la procedura ad evidenza pubblica per la gestione. Coglie l'occasione per ricordare e ringraziare chi ha terminato il progetto PITER e l'ha portato avanti. Si riferisce, in particolare, all'associazione Genny Cesarano, che è guidata dal papà, Antonio Cesarano. Con entusiasmo e fiducia preannuncia il voto favorevole, per incoraggiare il buon lavoro svolto dall'Assessorato, ma anche perché come amministratori si viene proiettati verso una riflessione importante, provando a fare un bilancio economico - amministrativo di quante risorse pubbliche si riesce a mettere a disposizione sul tema della devianza dei minori, e delle famiglie che hanno la responsabilità di minori in Città. Sottolinea che i minori sono bambini e bambine innocenti, non nascono devianti, ma lo diventano attraverso contesti familiari che non hanno adeguate responsabilità genitoriale, forza culturale e reti di sostegno. Afferma che il progetto PITER nacque con la sfida di non mettere in campo una iniziativa ad *hoc*, ma dandosi come imperativo, che non dovesse essere un'iniziativa estemporanea, dettata dall'emotività, ma un progetto per un cambiamento. Asserisce che essere arrivati dopo qualche anno a parlarne, ma soprattutto a rilanciarlo, è una cosa importante per la Città, per questa Amministrazione e per il Consiglio Comunale. In relazione ad altri progetti per altri quartieri, come chiesto dal Consigliere Guangi, invita l'Assessore a rilanciare l'attività dei Centri Giovanili. Afferma che ci vuole l'impegno quotidiano di tutti, affinché non accada un ennesimo fatto di cronaca, come gli ultimi di Giogìo e di Francesco Pio, per non condannare i giovani a pagare il prezzo più alto per le colpe degli adulti. Sottolinea che occorre prevedere prevedere deliberazioni per stanziare fondi, con l'aiuto della Regione e del Governo, incrementando le risorse in bilancio, per affrontare il tema della devianza, di cui sono vittime i minori della Città, per realizzare progetti di recupero sociale con percorsi, come quelli del primo progetto PITER che prevedeva doposcuola, attività di assistenza alle famiglie, e nel quale alcuni operatori entravano all'interno delle famiglie, e riporta che, raccontava un operatrice, perfino per indicare alle mamme come svolgere il loro ruolo, dato che l'educazione non può essere affidata all'istinto. Afferma in proposito che, in alcuni contesti, va insegnato alle famiglie che i bambini non devono adeguarsi ai ritmi sregolati degli adulti, ma, al contrario, gli adulti devono adeguarsi alle esigenze dei bambini. Ritiene che questo impegno vada preso con la consapevolezza che esiste una parte della Città che troppe volte non riesce ad avere voce così come meriterebbe, e con provvedimenti come questo, si riesce ad intervenire. Preannuncia il voto favorevole, non soltanto per dare atto del buon lavoro svolto, ma soprattutto come prospettiva seria e concreta per intervenire sul tema.

**La Consigliera Sorrentino** asserisce che il consenso unanime dell'Aula rispetto ad un provvedimento sta ad indicare che è ritenuto valido. Riporta l'incontro costruttivo avuto ieri con l'Assessore Marciari, rispetto ad un altro provvedimento sottoposto all'esame dell'Aula nella seduta del giorno precedente rispetto al quale ha ravvisato criticità e ritenuto di astenersi e dichiara che, invece preannuncia il voto favorevole su questa Deliberazione, complimentandosi con l'Assessore per aver portato a termine il lavoro, raggiungendo un importante risultato. Sottolinea che si tratta di un atto deliberativo, come già detto dai colleghi che l'hanno preceduta, che coinvolge una fascia di età dei figli di questa Città, della generazione napoletana, che va dai 14 ai 18 anni, aspetto molto importante, perché si parla di un'età delicata, nella quale ci si avvia anche ad una crescita personale, ma crede sia un'età nella quale si sviluppa un pensiero rispetto alla propria crescita professionale, e se viene previsto un accompagnamento attraverso delle attività che ne favoriscono l'aggregazione come, lo sport, le attività ricreative, ma soprattutto verso le prospettive

future di ciascun giovane, allora si fa come Istituzione il vero lavoro che si deve fare, ovvero l'affiancamento, il sostegno, l'accompagnamento a chi è vera risorsa di questa terra, cioè i giovani della Città, che non bisogna mai dimenticare, e devono diventare il faro dell'azione comune. Afferma che quando si lavora per il bene comune di un territorio, si lavora per chi rappresenta il futuro di quel territorio, per le generazioni a venire, e quindi è compito di ognuno, ed è sempre stato il suo impegno e la sua azione politica, lavorare affinché chi nasce in questa terra possa avere il diritto di restarci, di crescere, di vivere e lavorare. Comunica di accogliere favorevolmente la possibilità non solo di inclusione per i giovani, ma anche di frequentare dei percorsi professionalizzanti. Rappresenta che, molto spesso, una delle difficoltà che avvertono e che vivono i giovani, uscendo da percorsi professionali, da percorsi accademici, è la difficoltà di non avere poi la possibilità di incrociare quelle che sono le aspirazioni rispetto alle offerte anche professionali che realmente vengono garantite loro. Mostra adesione e condivisione poiché il progetto di cui si parla è anche professionalizzante, e di fatto coinvolge un'età sensibile e la si proietta nella possibilità vera di una crescita professionale. Inoltre, sottolinea che si tratta di giovani di un territorio della Città particolarmente delicato, sul quale però molto è stato fatto, anche in questi anni, proseguendo anche l'azione di riqualificazione della Municipalità 3. Ribadisce la sua valutazione favorevole del provvedimento.

**Il Consigliere Simeone** riporta di aver letto con attenzione il provvedimento ed, in particolare, legge che prevede *“percorsi di inclusione e innovazione territoriale ed empowerment del rione Sanità di Napoli”*, e, continuando che si tratta di un progetto che intende avviare una modalità di intervento, che, legge testualmente *“efficace e replicabile, con la presa in carico di minori a rischio prevedendo e riparandoli dalla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo”*. Si rivolge all'Assessore all'istruzione e all'Assessore al Welfare, oggi assente giustificato, chiedendo perché non abbiano utilizzato lo stesso metodo, individuando una rete di stakeholder attivi sul territorio - quali scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del terzo settore ed altri soggetti privati che si occupano di disagio minorile - quando si è posto il problema della distribuzione dei biglietti del Calcio Napoli. Tanto, anche se riconosce che il tema non è attinente a questo progetto, ma ritiene che riguardi allo stesso modo l'inclusione sociale, prevedendo la possibilità di andare allo Stadio per gli stessi ragazzini dello stesso rione della stessa città e che, purtroppo, gli è stata negata. Si interroga sul perché nel progetto in esame gli stakeholder sono stati considerati e nell'altro caso no e afferma di averne parlato anche col Sindaco e spera che si riesca a risolvere a breve il problema, preannunciando che al prossimo bilancio presenterà una proposta di emendamento al bilancio sul tema.

**Il Consigliere Rispoli** evidenzia che il tema trattato va in linea con quanto detto nelle giornate napoletane dell'UNESCO, in cui è stata sottolineata l'importanza di investire nella formazione di questa particolare fascia di età, dei giovani. Plaude all'iniziativa che ritiene vada estesa a tutti i quartieri difficili della Città, in particolare al quartiere di Forcella che ne ha altrettanto bisogno, perché indubbiamente il quartiere Sanità rappresenta un volano per tali iniziative, ma non bisogna sottovalutare che ci sono altre realtà altrettanto tragiche anche in altre aree della Città.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Chiara Marciani** chiarisce al Consigliere Pepe che le risorse previste sono effettivamente quella del POC, del programma complementare legalità e sicurezza, ma la seconda fase del progetto PITER, come è stato detto anche da alcuni Consiglieri, riguarda i ragazzi un po' più grandi di quelli della prima fase, e precisamente quelli dai 14 anni in su, con una specificità precisa rispetto al tema della dispersione scolastica. Attesta che il tema della legalità rientra nel progetto, come fonte di finanziamento ed è un tema anche cruciale all'interno delle attività. Precisa

al Consigliere Guangi che il Ministero punta molto sul progetto presentato, e crede che potrebbe essere un progetto pilota, da poter replicare anche in altri territori, che ne hanno altrettanto bisogno, ed auspica che si concretizzi questa possibilità. Aggiunge un altro elemento che ritiene cruciale, ovvero che i ragazzi e le ragazze non solo frequenteranno un corso di formazione, ma è stata prevista la figura del *mentore*, sostanzialmente un *tutor*, che, oltre l'orario previsto per la formazione accompagnerà i ragazzi nel corso della propria giornata, anche in attività extra curricolari, come per la pratica dello sport o della musica. Auspica che quanto previsto serva a dare il giusto sostegno, quando questo non può essere offerto dalla famiglia o da altri adulti presenti nella rete familiare. Conclude, precisando che, alla fine del percorso di formazione è prevista, anche per incentivare i ragazzi e le ragazze, la concessione di una borsa di studio.

**La Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Pepe che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Pepe** dichiara di non voler aprire un contraddittorio, ma pensa di aver capito che la nuova fase del progetto prevede una fascia di età superiore rispetto a quella prevista per la prima fase. Chiede di sapere, se il progetto nasce dal presupposto di contrastare la dispersione scolastica, in un'area della Città che necessita fortemente di questa iniziativa, se quella finalità individuata con il progetto continua ad essere prevista anche nella seconda fase del progetto PITER ovvero se in questa seconda fase questa finalità iniziale rivolta a bambini di età inferiore sia abbandonata. Preannuncia il voto favorevole.

**Si allontanano dall'aula le Consigliere Savastano e D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 22).**

**Il Consigliere Esposito Pasquale** afferma la positività della seconda fase di un progetto già in essere in Città. Invita i Colleghi che rappresentano le forze di Governo a suggerire ai loro rappresentanti di non rincorrere troppo i fatti di cronaca, visto che Caivano è stato focalizzato come il centro del Sud d'Italia, ricordando che oltre Caivano ci sono molti quartieri che hanno bisogno di interventi come quello oggi in discussione. Precisa che per il quartiere Sanità è stato fatto un lavoro enorme, ma che comunque è successivo e che si hanno grosse difficoltà a prevenire dei fenomeni. Ricorda che in alcuni quartieri di Napoli esiste fermento di illegalità e di instabilità sociale e ne cita alcuni, tra cui Ponticelli che è quello più complesso, ma anche Miano schiacciato tra Capodimonte, Secondigliano e Scampia, che dalla Consiliatura del Sindaco Bassolino aspetta l'attuazione di alcuni importanti interventi, come il completamento della stazione della metropolitana e la realizzazione della "Cittadella dello Sport e della Polizia". Riferisce che sta seguendo insieme all'Assessore De Iesu il tema dell'educativa territoriale, per un bene confiscato, riqualificato con 800.000,00 euro di fondi pubblici, che deve essere abbattuto, probabilmente, per vincoli cimiteriali o perché si sono accorti che stava sotto il cavalcavia dell'asse mediano. Tali situazioni creano un disagio, per le tante famiglie, che sperano di trovare conforto attraverso le azioni delle Istituzioni, e si vedono tolti anche, presidi di legalità in territori complicati, e che dopo l'attesa di 25 anni diventa difficile per i rappresentati del territorio e le Istituzioni centrali risultare credibili. Chiede ai rappresentanti delle forze di Minoranza, in Comune che sono in Maggioranza al Governo, di riferire i fatti esposti e ben noti da tempo per prevenire eventualmente degli episodi che potrebbero diventare fatti di cronaca seri.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 481 del 12/12/2023, assistita dagli scrutatori Pasquale Esposito, Alessandra Clemente e Massimo Cilenti, con la presenza in aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

**Deliberazione di C.C. n. 147.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 495 del 14/12/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale - Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025-*



*Esercizio 2023, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, e dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi di riqualificazione e risanamento conservativo su immobili di proprietà comunale atti a rigenerare il tessuto immobiliare di proprietà comunale compresi immobili da destinare a sedi istituzionali per l'importo complessivo di € 3.500.000,00.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che la Deliberazione riguarda una variazione di Bilancio finalizzata ad assicurare la copertura finanziaria per interventi di riqualificazione e risanamento conservativo su beni di proprietà comunale atti a rigenerare il tessuto immobiliare di proprietà del Comune, compresi immobili da destinare a sedi istituzionali. Precisa che dalla disamina delle partite contabili confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione risulta possibile utilizzare per la copertura finanziaria degli interventi la quota di 3.500.000,00 euro. Comunica che, nel dettaglio, gli interventi riguarderanno: la manutenzione straordinaria per gli immobili istituzionali di Largo Torretta, Piazza Cavour e Piazza Francese, per un importo di 700.000 euro; la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio di Via Flavio Gioia da destinare a Sede dell'Avvocatura Municipale, per un importo di 300.000 euro; il restauro della Scala Monumentale di Chiaia, del sistema degli accessi da Via Chiaia e da Piazza Santa Maria degli Angeli e ambienti annessi, per un importo di 900.000 euro; la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione ed il restauro dei teatri della città di Napoli Mercadante e San Ferdinando, per un importo di 400.000 euro; l'allestimento degli ambienti monumentali della Torre del Beverello a Castelnuovo, per un importo di 300.000 euro; la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio di Vico San Matteo da destinare a sede dell'Area Welfare, per un importo di 300.000 euro; la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio di piazza De Iorio n. 22 da destinare alla sede della Municipalità 6, per un importo di 600.000 euro. Spiega che la copertura si ricava da residui passivi dichiarati insussistenti a seguito del riaccertamento straordinario effettuato sin dal 2015. Specifica tali residui provengono dalle risorse assegnate dal CIPE ai Comuni colpiti dal terremoto del 1980 e che in parte erano rimaste inutilizzate e che sono state ripescate e rese vive ai fini della copertura finanziaria di questi interventi.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente e rientra il Consigliere Cecere (presenti n. 22).**

**Il Consigliere Cilenti** ritiene l'atto un'ottima Deliberazione, soprattutto perché in relazione alle tante istanze presentate dai Consiglieri, egli compreso, sono state trovate le risorse in aggiunta al cosiddetto maxi emendamento del 2023 per circa 600.000 euro per recuperare la sede municipale di Ponticelli, atto politico importante, oltre alle altre sedi di ugual importanza e valore. Ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta e la Giunta tutta per la sensibilità mostrata.

**Il Consigliere Andreozzi** invita i colleghi a prestare particolare attenzione al provvedimento perché interessa una cifra importante, 3,5 milioni di euro. Ritiene che l'auditorium di Scampia non sia meno importante dei teatri Mercadante e San Ferdinando. Annuncia il suo voto favorevole al provvedimento deliberativo, tuttavia sostiene che ci sia stato un utilizzo sproporzionato della Deliberazione con i poteri del consiglio, con la quale la Giunta chiede all'Aula solo di ratificare l'atto, non anche di poter intervenire politicamente su esso, svuotando così nella sostanza il Consiglio Comunale delle sue funzioni, ad esempio afferma che se avesse avuto la possibilità avrebbe proposto di destinare 100.000 euro per la riqualificazione dell'auditorium di Scampia, chiuso da quattro anni. Pertanto, dichiara di votare favorevolmente, ma invita l'Amministrazione ad un utilizzo ponderato dell'adozione di variazioni di bilancio coi poteri del Consiglio.

**Il Consigliere Carbone** condivide le osservazioni espresse dal Consigliere Andreozzi, collega di

Gruppo consiliare. Nel merito, esprime soddisfazione per alcuni interventi richiesti da anni, in particolare la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio di Vico San Matteo, ritornato nella disponibilità del Comune dopo un contenzioso con l'ASL, il quale riuscirà grazie alla sua riqualificazione, ad avere nuovamente una vocazione quale sede dell'Area Welfare; l'immobile di Via Flavio Gioia, da destinare alla sede dell'Avvocatura Municipale, nonchè l'intervento su Ponticelli, che da anni richiedeva assistenza. Si rivolge all'Assessore Pier Paolo Baretta ed afferma che sarebbe stato preferibile permettere al Consiglio Comunale di esprimersi su provvedimenti che dispongono l'utilizzo di risorse così importanti, creando una dialettica utile a determinare anche processi di accompagnamento ed emendamenti, mentre le ratifiche, sostiene, sono sempre dolorose. Tuttavia, afferma che il provvedimento, benché solo da ratificare da parte dell'Aula, destina risorse importanti per interventi capaci di fornire risposte notevoli alla Città. Invita l'Amministrazione ad intercettare ulteriori economie così da intervenire anche su altri immobili che pure richiedono manutenzione e riqualificazione. Accoglie comunque favorevolmente la Deliberazione in oggetto ed esprime su essa voto favorevole.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** ritiene necessario alcune precisazioni così da rispondere alle osservazioni emerse in sede di discussione. Con riferimento agli immobili oggetto degli interventi previsti, spiega che essi sono stati individuati dagli uffici competenti sulla base di un ordine di valutazione delle priorità, mentre con riferimento alle risorse spiega di aver dato indicazioni agli uffici di Ragioneria di analizzare a fondo il bilancio per reperire risorse presenti e, tuttavia, per diversi motivi, non utilizzate, citando ad esempio mutui non completati del tutto, risorse del terremoto che l'Amministrazione sta recuperando. Spiega che l'intenzione è continuare con questa ricerca e le risorse che verranno individuate, in via straordinaria, verranno utilizzate per operazioni di intervento di miglioramento, adeguamento di situazioni monumentali, immobiliari. Comunica che, senza prendere impegni formali, perché si tratta di un lavoro in divenire, confida sul fatto che in tempi relativamente brevi l'Amministrazione possa intervenire ulteriormente con altre scelte, ad esempio quella di riqualificare l'auditorium di Scampia, che, spiega, è stato anche oggetto di discussioni in altre sedi.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 495 del 14/12/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario del Consigliere Guangi.

#### **Deliberazione di C.C. n. 148.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 14/12/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio art. 42 Tuel Variazione di bilancio di previsione art. 175 Tuel alla annualità gestionale 2023 – 2024 e 2025 del bilancio di previsione 2023 – 2024 – 2025 relativamente ai finanziamenti: “Piano di investimenti prestito BEI – Compensazione/Adeguamento prezzi materiali DL 50/22 – Linea 1 metropolitana di Napoli – tratta Centro Direzionale – Capodichino” interventi di impermeabilizzazione dell'adiacente galleria della Circumvesuviana.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

**Rientra in Aula il Consigliere Borriello (presenti n. 23).**

**L'Assessore Edoardo Cosenza** spiega che con la Deliberazione in oggetto, si propone al Consiglio alcune variazioni alla parte Entrata e alla parte Spesa del Bilancio di previsione 2023/2025, che riguarda l'area trasporti soprattutto metropolitana e strade. In particolare evidenzia che tocca tre temi: la rimodulazione del piano di investimento finanziato dal prestito BEI, per cui il mutuo BEI, su somme non spese o risparmiate, va a coprire alcune importanti urgenze; le entrate relative alle

risorse destinate dal Governo per la compensazione adeguamento prezzi materiali, di cui al fondo del decreto legge 50 del 2022 che va a coprire i forti aumenti di prezzi che ci sono stati in questi mesi; infine, il finanziamento della Regione Campania per una complessa lavorazione che il Comune sta realizzando per conto di EAV, vale a dire la realizzazione degli interventi di impermeabilizzazione della Galleria della Circumvesuviana adiacente alla tratta Centro Direzionale – Capodichino della linea 1 Metropolitana. Precisa che il costo per la realizzazione dell'opera è aumentato di 50 milioni di euro che verranno trasferiti dalla Regione Campania al Comune di Napoli con un processo già in corso. Precisa, inoltre, che con il provvedimento si finanziano le opere di completamento della linea 6, che entro il 30 giugno 2024 va completata, così come si finanziano i lavori di ripristino della funicolare di Montesanto che, nel 2023, ha completato i suoi 20 anni di attività, premettendo che l'inizio dei lavori sarà garantito per il giorno dopo la chiusura, per non incorrere nei ritardi accumulati per gli interventi di revisione e ammodernamento della funicolare di Chiaia, la cui programmazione non è stata gestita dall'attuale Amministrazione.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 14/12/2023, e, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi.

#### **Deliberazione di C.C. n. 149.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 493 del 14/12/2023, avente ad oggetto: *Prelievo ai sensi dell'art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell'importo complessivo di € 2.131.546,33 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell'Ente e riferiti al periodo 1° settembre - 31 ottobre 2023. PROPOSTA AL CONSIGLIO: riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 2.095.259,31.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che nello specifico si tratta di debiti fuori bilancio maturati per il contenzioso che si sviluppa sulle contravvenzioni del Codice della Strada, sul quale si è particolarmente esposti e che rappresenta il 57% del totale dei debiti in oggetto di riconoscimento, nonché derivanti da sentenze di accoglimento di istanze di risarcimento di danni causati dallo stato di manutenzione delle strade, appartenenti alla viabilità primaria, per il 15% dei debiti segnalati. Elenca, poi, gli altri debiti emersi e proposti per il riconoscimento: debito proposto dal Servizio Edilizia scolastica, per risarcimento di danni derivanti da diniego da parte dell'Ente all'istanza di retrocessione parziale di un suolo sito in Ponticelli, per un importo di 66.966 euro; quattro debiti proposti dal Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio, per risarcimento danni degli eredi di un dipendente dell'ospedale Pellegrini per un importo di 569.917,00 euro; sette debiti proposti dal Servizio Linee metropolitane, per risarcimento danni a seguito del crollo di un'area del fabbricato sito in via Riviera di Chiaia, causato dall'errata esecuzione dei lavori di scavo, per un totale complessivo di 87.933,01 euro; un debito proposto dal Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio, per un risarcimento danni da omessa manutenzione di immobili di proprietà dell'Ente che ha causato danni in locali di proprietà della congregazione delle suore Francescane Elisabettine per 31.770,26 euro. Inoltre, evidenzia la presenza di 23 debiti fuori bilancio segnalati dall'Area Patrimonio e dall'Area Welfare, per un totale di 419.861,00 euro, per i quali i servizi competenti non hanno completato l'istruttoria nel termine indicato dalla circolare di avvio della procedura. Pertanto, il riconoscimento di tali debiti avverrà nella prossima ricognizione, fermo restando la disponibilità di risorse di copertura. Precisa, inoltre, che tale rinvio non provoca effetti negativi sui

futuri equilibri di bilancio. Rappresenta, in proposito, che il fondo debiti fuori bilancio presenterà dopo il prelievo di questa delibera un'ulteriore residua disponibilità di €1.138.186,00, che, ai sensi del TUEL confluirà poi nella quota accantonata del risultato di Amministrazione. Infine, rappresenta che sono stati riscontrati cinque debiti derivanti da procedura espropriativa di occupazione di urgenza per opere di utilità per un importo di € 51.526,72, 16 debiti derivanti da acquisizione di beni in violazione degli obblighi, per un importo complessivo di 61.995 euro. Per tali debiti occorre provvedere alla copertura parziale di € 103.145,00, in quanto per 10.000 euro si trova già copertura in un particolare capitolo e gli imprevisti sono quelli relativi alla differenza.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi e rientra il Consigliere Paipais (presenti n. 23).**

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 493 del 14/12/2023, e, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità dei presenti, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**Si allontana dall'aula il Sindaco (presenti n. 22).**

**Deliberazione di C.C. n. 150.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 14/12/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2024, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'iscrizione di un capitolo di Entrata e del collegato capitolo di Spesa di € 896.372,22 per la realizzazione del Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo. Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo 2024 (FUS 2024).*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

**L'Assessore Teresa Armato** spiega che già l'oggetto della Deliberazione racchiude il contenuto della variazione proposta. Aggiunge, per maggiore chiarezza, che per il terzo anno consecutivo il Ministero della Cultura ha assegnato al Comune di Napoli i fondi nell'ambito del FUS, Fondo nazionale per lo spettacolo, attribuendo con decreto direttoriale della Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura al Comune € 896.372,22, per il sostegno, attraverso appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative da realizzarsi nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle Città Metropolitane, da erogare secondo i criteri e le modalità definite dall'Accordo di programma stipulato tra la Direzione generale Spettacolo e il Comune. Conclude, precisando che la deliberazione in oggetto prevede l'istituzione di un nuovo capitolo di Entrata, con destinazione vincolata, con uno stanziamento di € 896.372,22, da denominare "FUS 2024", *contributi per la realizzazione delle attività di carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo*, e di un capitolo di Spesa da assegnare al Servizio Cultura di pari denominazione.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 14/12/2023, e, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

**Deliberazione di C.C. n. 151.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 500 del 19/12/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio ai sensi del 42 del TUEL - Variazione al bilancio 2023-2025*

annualità 2023 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato da destinare al "Completamento della sistemazione e della riqualificazione del belvedere di monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia".

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

**Rientrano in aula il Sindaco ed il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 24).**

**L'Assessore Edoardo Cosenza** spiega che con la Deliberazione in oggetto si consente - grazie a risorse rinvenute dalla ricognizione di fondi non utilizzati - il completamento della sistemazione e della riqualificazione del belvedere di Monte Echia e la realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e il Monte Echia. Con riferimento a quest'ultimo intervento, precisa che l'inizio della progettazione risale al 1999, e che per chiudere tutte le lavorazioni si è resa necessaria una perizia di variante finale per opere integrative e per l'aumento di vari costi. Rappresenta, infine, che l'Amministrazione conta di aprire l'infrastruttura entro Pasqua 2024.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 500 del 19/12/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

**Deliberazione di C.C. n. 152.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 19/12/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2024 e 2025, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4 del D Lgs. n. 267/2000, per l'iscrizione di un capitolo di Entrata e dei collegati capitoli di Spesa per un totale di € 2.000.000,00 per il progetto "Napoli Contemporanea" ammesso a finanziamento a valere sui fondi POC Campania 2014-2020/Programmazione POC 2022 — Piano Strategico per la cultura e i beni culturali 2022 2023 della Regione Campania, giusta D.G.R. n. 564 del 03/11/2022.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che la Regione Campania, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, ha adottato la proposta del "Programma di Azione e Coesione – Piano Operativo Complementare (POC) 2014/2020" con l'indicazione degli obiettivi strategici che il Governo regionale ritiene di primaria rilevanza per lo sviluppo socio - economico della Campania, consentendo agli attori locali di sfruttare i vantaggi del territorio e le vocazioni locali, le potenzialità rinvenibili nelle aree urbane e interne, nelle aree a forte impatto turistico e nei sistemi produttivi. Ricorda, inoltre, che con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 564 del 03/11/2022 avente ad oggetto "Piano strategico per la cultura e i beni culturali 2022/2023", la Regione Campania, al fine di dare continuità alle azioni strategiche programmate e già avviate nell'ambito della Linea Cultura 2020, ha individuato il Comune di Napoli quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Progetti e itinerari a valenza culturale" nell'ambito del progetto "Napoli contemporanea", assegnando la somma di 2 milioni di euro. Spiega che con Deliberazione di G.C. n. 379 del 03/11/2023 del Servizio Cultura è stato approvato il progetto "Napoli Contemporanea" ai fini dell'ammissione al finanziamento a valere sui POC Campania 2014-2020/Programmazione POC 2022 – Piano Strategico per la cultura e i beni culturali 2022/2023 della Regione Campania. Precisa che con decreto dirigenziale n. 978 del 28/11/2023 della Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo della Regione Campania è stato ammesso a finanziamento, per la somma di 2 milioni di euro, il progetto "Napoli Contemporanea", il quale ha come scopo quello di rafforzare la centralità della città di Napoli nel panorama dell'arte contemporanea a livello nazionale, e non solo, creando occasioni di riflessione sull'arte contemporanea attraverso percorsi espositivi ed artistici che valorizzino la Città di Napoli, il suo patrimonio e la sua storia. Spiega che il progetto si articola in due parti distinte: la sezione culturale,



di competenza del Servizio Cultura, con eventi di notevole richiamo, commissionati a nomi di rilievo internazionale, affidati ad artisti del territorio, per una spesa di 858.489,60 euro per l'annualità 2024 e di 42.700,00 euro per l'annualità 2025; la sezione relativa ai lavori di riqualificazione/ristrutturazione, da effettuarsi presso il PAN/Palazzo Arte Napoli, il più prestigioso immobile comunale dedicato all'arte della Città, di competenza del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio, con una spesa di 1.035.810,40 euro per l'annualità 2024 e di 63.000 euro per l'annualità 2025, per renderlo idoneo ad ospitare importanti eventi a livello internazionale. Rende noto che tutte le attività saranno avviate agli inizi del 2024 in previsione dell'erogazione del primo acconto da parte della Regione Campania e dei successivi affidamenti, per cui si rende necessario e urgente iscrivere nel Bilancio di previsione 2023 – 2025, per l'annualità 2024/2025, sia il capitolo di entrata vincolato che i collegati capitoli di spesa, la cui mancata istituzione comporterebbe gravi danni all'Ente con ritardi nell'esecuzione delle attività programmate e calendarizzate.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 19/12/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

#### **Deliberazione di C.C. n. 153.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 508 del 19/12/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs, 267/2000 - variazione al bilancio di previsione 2023-2025 annualità gestionale 2023 ex art. 175, per l'applicazione di quota dell'avanzo vincolato per l'importo di euro € 2.310.345,20 a finanziamento di interventi di competenza dei Servizi: Grande Progetto Unesco, Ciclo integrato delle acque e tutela del mare, Protezione Civile.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che tra le diverse norme che vincolano la gestione finanziaria degli enti in disavanzo c'è quella delle quote vincolate del risultato di amministrazione che, per il Comune di Napoli, a seguito del risultato di amministrazione al 31/12/2022, accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione, è fissato per il 2023 in 142.937.221,99 euro. Precisa che nel corso dell'esercizio 2023 le applicazioni di avanzo vincolato e accantonato e le correlate spese sono state di volta in volta aggiornate, attraverso un monitoraggio e coordinamento svolto dall'Area Ragioneria in relazione alle esigenze di spesa delle Aree e Municipalità, con particolare riferimento alle modifiche dei cronoprogrammi. Spiega che questa attività ha dato luogo, oltre a molteplici delibere di applicazione dell'avanzo vincolato, anche a due delibere di applicazione delle quote avanzo proposte dall'Area Ragioneria per recepire le modifiche di cronoprogrammi di spese per eventi sopravvenuti, verificati dai dirigenti competenti. Rende noto che, allo stato, la situazione aggiornata relativa alle applicazioni dell'avanzo vincolato ed accantonato, disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2023, è di 139.067.487,38 euro, per cui, con la Deliberazione in oggetto, si applicano le ultime quote disponibili di avanzo vincolato rispetto al tetto massimo. Nel dettaglio spiega che si tratta di 2.310.345,20 euro per progetti, nell'ambito del "Grande Progetto Unesco", per i quali è emersa la necessità di procedere con urgenza entro il 31/12/2023 all'assunzione di obbligazioni, e cioè: il completamento del restauro e rifunzionalizzazione della murazione aragonese in località Porta Capuana, per un importo di 300.000 euro; il completamento del restauro e la rifunzionalizzazione del complesso San Paolo Maggiore, per un importo di 1.791.665,81 euro; l'attività di comunicazione e informazione nell'ambito della *Naples Conference on cultural heritage in the 21st century*, per un importo di 29.396,15 euro; la rifunzionalizzazione del sistema San Giovanni Volla – risanamento igienico

sanitario litorale San Giovanni a Teduccio, con riqualificazione del collettore di Volla, per un importo di 90.000 euro e il rimborso di somme vincolate a indagini e studi di microzonazione sismica, per un importo di 99.283,24 euro.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 508 del 19/12/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

#### **Deliberazione di C.C. n. 154.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 517 del 21/12/2023, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'iscrizione nell'annualità 2023 delle risorse per "Adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 4, lett. b del D.L. 50/2022", trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per le istanze presentate nell'ambito della I finestra temporale dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023 dal Servizio Grande Progetto UNESCO incardinato nell'Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

**L'Assessore Teresa Armato** spiega che la Deliberazione in oggetto, si riferisce al "Grande Progetto Unesco", e riguarda una variazione al Bilancio di Previsione 2023 – 2025 per l'iscrizione all'annualità 2023 delle risorse per "Adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 4, lett. B del D.L. 50/2022", trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per le istanze presentate nell'ambito della prima finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 30 aprile 2023, dal Servizio Grande Progetto Unesco. Precisa che la presentazione dell'istanza di accesso a tale fondo da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente, tramite la piattaforma dedicata, nel rispetto delle seguenti finestre temporali: prima finestra temporale, dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023; seconda finestra temporale, dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023; terza finestra temporale, dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023; quarta finestra temporale, dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024. Comunica che, nel caso del provvedimento in esame, il MIT ha trasferito al Comune di Napoli le risorse a seguito dell'istanza, presentata dal Servizio Grande Progetto Unesco, per il tramite del Servizio Supporto ai RUP, di accesso al Fondo di cui all'art. 26, comma 6-*quater* del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, nell'ambito della prima finestra temporale, relativa all'intervallo compreso tra il 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023. Spiega che con decreto n. 97 del 31 maggio 2023 il MIT ha approvato le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili e, tra esse, al numero progressivo 814 e 815, figurano le domande avanzate dal Servizio Grande Progetto Unesco per interventi di propria competenza. Precisa che gli interventi riguardano il Complesso Annunziata e Ascalesi, per un importo di 16.140,74 euro e la Rifunzionalizzazione complesso Girolamini, per un importo di 147.696,85 euro. Comunica che tali importi sono stati incassati dalla Tesoreria comunale e che, per poter procedere all'utilizzo delle somme, occorre iscriverle al Bilancio 2023-2025 - Esercizio 2023, mediante l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata, dove poter accertare e incassare l'importo complessivo di 163.837,59 euro.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Vitelli che ha chiesto di intervenire.

**La Consigliera Vitelli** dichiara il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo consiliare Partito Democratico. In quanto Vicepresidente dell'Osservatorio Unesco, ritiene importante il provvedimento deliberativo perché la variazione di Bilancio consente di destinare i fondi per la realizzazione delle progettualità messe in campo dall'Osservatorio e definire tutti i beni monumentali che appartengono al patrimonio Unesco, concentrati nella Città di Napoli soprattutto

nella zona del Centro storico.

**Il Consigliere Borriello** preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare, tuttavia ritiene necessario affrontare il tema dell'adeguamento dei prezzi, sempre più ricorrente nelle variazioni che incidono sull'economia del Bilancio comunale. Riconosce che non è possibile, in una fase di progettazione preventiva, prevedere cosa accadrà in futuro. Afferma che l'inflazione dei prezzi non colpisce solo le famiglie, ma anche l'attività edilizia, con le variazioni dei costi dei materiali. Ritiene che sia anche difficoltoso chiedere all'Amministrazione di prestare maggior attenzione, essendo impossibile prevedere le oscillazioni del libero mercato, ma ritiene utile un momento di chiarimento sulla situazione, almeno per quelle che sono le opere più importanti.

**Il Consigliere Cilenti** anticipa il suo voto favorevole, perché riguarda il completamento di due importanti monumenti cittadini, il Complesso Annunziata e Ascalesi e il complesso Girolamini. Concorda con il Consigliere Borriello sulla imprevedibilità delle variazioni dei prezzi, ritenendo il tema un elemento imprescindibile che qualsiasi appalto, pubblico e privato, deve tenere in considerazione, per cui inevitabilmente l'Amministrazione è chiamata a presentare in Consiglio Comunale atti del genere.

**Il Consigliere Fucito** comunica il voto favorevole del Gruppo consiliare di appartenenza, ritenendo l'atto la conclusione di un percorso di valorizzazione delle strutture importanti della Città di Napoli e per la tutela del suo patrimonio culturale. Ritiene che il tema dell'aumento dei prezzi sarà una questione che ciclicamente il Consiglio Comunale dovrà affrontare in futuro, data la velocità dell'inflazione, problema che riguarda tutte le amministrazioni locali, anche del centro – nord, per cui sostiene la necessità di rinvenire gli strumenti per fronteggiare al meglio l'emergenza dell'aumento ingiustificato dei prezzi. Pensa che il MIT ha offerto il suo concreto contributo, nonostante a capo del Dicastero ci sia un rappresentante di diverso schieramento politico rispetto all'Amministrazione del Comune di Napoli, segno di buona gestione della "cosa pubblica". Si complimenta con l'Assessore Laura Lieto per il lavoro svolto, con il professore Rispoli, Presidente dell'Osservatorio Unesco e con la Consigliera Vitelli, Vicepresidente del medesimo organismo.

**Il Consigliere Andreozzi** ritiene la Deliberazione in oggetto un atto dovuto. Rappresenta come l'aumento dei prezzi sia conseguenza anche dai tanti conflitti in corso. Ritiene che l'Amministrazione debba compiere delle scelte per poter consentire al Progetto Unesco di proseguire, intervenendo ad esempio in Via Tribunali, Via San Biagio dei Librai, Via Costantinopoli e nelle altre strade del Centro storico, frequentate da un importante flusso di turisti e disseminate di attività commerciali, sulle quali non si interviene da anni. Prende atto delle difficoltà urbanistiche e dei maggiori costi derivanti da una possibile chiusura delle citate strade per una loro riqualificazione, tuttavia ritiene che non si possa non intervenire, date le criticità in cui versano. Ritiene necessario che l'Amministrazione attraverso un cronoprogramma individui quali interventi compiere, soprattutto per non perdere risorse – affermando che risorse impegnate ad oggi costituiscono il 65 per cento del totale - per riqualificare le strade che spesso sono difficilmente percorribili a causa del dissesto in cui versa il manto stradale, e poco accessibili ai disabili.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 517 del 21/12/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Pasquale e Cilenti Massimo, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente**, dichiara terminato l'esame delle Deliberazioni poste all'ordine del giorno, e cede la parola al Consigliere Andreozzi sull'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Andreozzi** propone di rinviare l'esame dei n. 16 Ordini del Giorno, iscritti all'ordine del giorno della seduta, al prossimo Consiglio Comunale utile, considerato l'impegno profuso per i tanti provvedimenti approvati durante le due consecutive sedute consiliari svolte, ed anche per



consentire a tutti, e soprattutto ai dipendenti che assistono ai lavori, di poter tornare a casa in un orario congruo, durante un giorno particolare come quello odierno.

**Il Consigliere Cilenti** condivide la proposta del Consigliere Andreozzi, soprattutto per le motivazioni addotte, anche se auspicava di poter discutere di un Ordine del Giorno a cui tiene particolarmente.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Andreozzi di rinviare la discussione dei n. 16 Ordini del Giorno non trattati alla prossima seduta consiliare utile, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità. Pertanto, alle ore 15.05, dichiara chiusa la seduta.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Segretario Generale\*

dott.ssa Maria Aprea



Il Segretario Generale\*

dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale\*

dott.ssa Vincenza Amato



\* ciascuno per il proprio ambito di competenza.

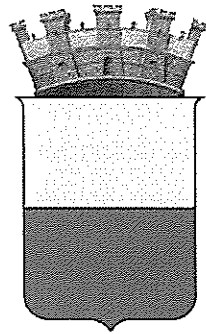
*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

La Responsabile dell'Area

dott.ssa Cinzia D'Orlando



**COMUNE DI NAPOLI**



**COMUNE DI NAPOLI**

**Consiglio Comunale del 29 Dicembre 2023**

**Locazioni passive, sede Area Entrate di Corso A. Lucci 66-82**

**ASSESSORE BARETTA**

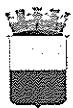
(La registrazione parte a seduta già iniziata) nell'ex Hotel Tiberio completino i lavori di adeguamento che inizieranno nel corso del 2024.

**CONSIGLIERE CILENTI:**

Quantomeno ci siamo risparmiati la descrizione dei lavori dell'ultima volta. Bene, io la ringrazio della risposta. Personalmente chiederò agli uffici se è possibile nel frattempo si completino, si avviino i lavori all'Hotel Tiberio, di verificare se ci sono altri immobili in questo momento vuoti che possano ospitare in città gli uffici delle entrate, anche perché ripeto si tratta di un importo molto elevato, così come quello di via Raimondi, che a dispetto di un patrimonio così vasto e così spesso non utilizzato potremmo immaginare nell'interregno di questa riorganizzazione dell'Amministrazione, che trova come dire in qualche modo anche il mio compiacimento totale, perché è evidente che avere un nucleo e tra l'altro una valorizzazione di un immobile così bello e importante che è a via Ferraris e potrebbe essere lì il centro dei servizi dell'Amministrazione sicuramente questo trova il mio compiacimento perché si tratta di razionalizzare evidentemente un'organizzazione, però allo stesso momento ritengo che questo importo sia estremamente elevato, è un impegno abbastanza importante per una Amministrazione, per cui mi permetterò di sollecitare, individuare anche sedi alternative in attesa del 2026 e dell'avvio dei lavori, così da poter fare in modo che questo risparmio, utilizzo così, così mi viene, diciamo possa essere utilizzato per opere sul territorio, una a caso, la pista di atletica intorno alla Villa Comunale De Filippo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Cilenti. Non ci sono altri punti al question time, quindi lo dichiaro chiuso alle 9:39. *(Omissis)*



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

PG/2024/106860 del 02/02/2024

Segretario Generale

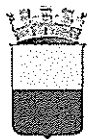
**Oggetto:** Comunicazione trasmissione processo verbale.

Si comunica la trasmissione, in data odierna, del processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 29 dicembre 2023 in formato cartaceo, per il seguito di competenza.

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Oriano\*

Firmato digitalmente da  
CINZIA D'ORIANO  
C: IT

*\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

**Oggetto: Convocazione delle sedute del Consiglio Comunale per il giorno 28 dicembre 2023 alle ore 9.00, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 2023, in seconda convocazione alle ore 9.00**

Si comunica che, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari tenutasi in data odierna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31, comma 1, dello Statuto, e degli articoli 27, comma secondo, 33, comma terzo, e 34, comma terzo, del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, nonché dell'articolo 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, il Consiglio comunale è convocato presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, per i giorni:

**giovedì 28 dicembre 2023, ore 9.00, in prima convocazione** con il seguente ordine dei lavori:

- ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, **la prima ora** sarà dedicata al *Question Time* per la risposta alle interrogazioni di cui all'**allegato "A"**;
- **alle ore 10.00** sarà accertata, con appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea e **i lavori proseguiranno**:
  - con la comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, e dell'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, di cui all'allegato n. 2;
  - l'esame degli argomenti **di cui all'allegato n. 1**;

**venerdì 29 dicembre 2023, ore 9.00, in seconda convocazione**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 33, comma terzo, e 34, comma terzo, del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, e dell'articolo 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000 (con la presenza di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare il Sindaco, pari a n. 14 Consiglieri), con il seguente ordine dei lavori:

- **la prima ora** sarà dedicata, ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, al *Question Time*, per la risposta alle interrogazioni eventualmente non trattate durante la seduta del Consiglio Comunale del 28 dicembre, di cui all'**allegato "A"**;
- **alle ore 10.00** sarà accertata, con appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea e **i lavori proseguiranno** con l'esame degli argomenti eventualmente non trattati durante la seduta del Consiglio Comunale del 28 dicembre, di cui all'**allegato n. 1**, e già iscritti in prima convocazione.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Napoli.

La Presidente  
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

Allegato n. 1

Seduta pubblica  
del 28 dicembre 2023 in prima convocazione e  
del 29 dicembre 2023 in seconda convocazione

n.	Oggetto
1	Approvazione del processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 7 novembre 2023.
2	<b>Deliberazione di G.C. n. 509 del 19/12/2023</b> , di proposta al Consiglio: Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2021, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 15.12.2022 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2022, ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. - Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione.  <b>Proponenti: Assessore Pier Paolo Baretta e Sindaco Gaetano Manfredi</b>
3	<b>Deliberazione di G.C. n. 524 del 21/12/2023</b> , di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli.  <b>Proponenti. Assessore Pier Paolo Baretta e Sindaco Gaetano Manfredi</b>
4	<b>Deliberazione di G.C. n. 457 del 30/11/2023</b> : Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175 del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2023-2025 — Esercizio 2023, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla rigenerazione del tessuto immobiliare e della rete viaria di proprietà comunale, per l'importo complessivo di € 3.820.000,00  <b>Proponenti: Assessori Pier Paolo Baretta e Edoardo Cosenza</b>

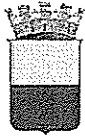


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
5	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 458 del 30/11/2023:</b> Variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023/2025 - Esercizio 2023; - istituzione di un nuovo capitolo di spesa per assicurare la copertura finanziaria dell'evento turistico finalizzato alla promozione e divulgazione della tradizione e cultura del caffè a Napoli, anche a seguito dell'istituzione della giornata del caffè napoletano per l'importo complessivo di € 80.000,00.</p> <p><b>Proponenti: Assessori Tersa Armato e Pier Paolo Baretta</b></p>
6	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 459 del 30/11/2023:</b> Variazione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione ai sensi dell'art 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 , per istituzione del capitolo di entrata e dei capitoli di spesa per il Progetto "Napoli CultourTech 2022" finanziato dal Ministero del Turismo per un importo pari a euro 2.027.884,87.</p> <p><b>Proponente: Assessore Tersa Armato</b></p>
7	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 461 del 30/11/2023:</b> Variazioni di bilancio in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.</p> <p><b>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
8	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 470 del 30/11/2023:</b> Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Nazionale Complementare (PNC), Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli e Programmi finanziati con le risorse della politica di Coesione. Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175.</p> <p><b>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</b></p>
9	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 467 del 30/11/2023:</b> Con i poteri del Consiglio, Bilancio di previsione 2023/2025 — Variazione di Assestamento ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267 2000.</p> <p><b>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>



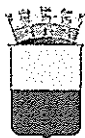
COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
10	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 468 del 30/11/2023:</b> Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per la modifica delle previsioni di entrata e spesa inerenti interventi finanziati da trasferimenti a destinazione vincolata di competenza del Servizio Grande Progetto UNESCO incardinato nell' Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'abitare, al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva delle operazioni finanziate.</p> <p><b>Proponente: Assessore Laura Lieto</b></p>
11	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 469 del 30/11/2023:</b> Approvazione dello schema di Accordo, ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli, per la formazione di un cd. "Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023-2024" da promuovere su tutto il territorio metropolitano e finanziato con fondi della Città Metropolitana di Napoli, avente ad oggetto attività di comune interesse da intraprendere ai fini della realizzazione del progetto culturale "Luci e Suoni di Napoli", mediante una serie di eventi tra dicembre 2023 e settembre 2024. Approvazione della richiesta di partecipazione, di cui "modello A", e della scheda di progetto, di cui al "modello B", per la formazione di un cd. "Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023-2024". Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023 e 2024, per l'istituzione di un n. 2 capitoli di entrata nei quali far confluire i fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione del progetto culturale "Luci e Suoni di Napoli", nonché n. 2 relativi capitoli di spesa per l'utilizzo dei medesimi fondi da assegnare al Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona ed al Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio.</p> <p><b>Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
12	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 460 del 30/11/2023:</b> Variazione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000, per incrementare il capitolo 103156 per l'importo di € 150.000,00.</p> <p><b>Proponente: Assessore Teresa Armato</b></p>





COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
13	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 453 del 30/11/2023:</b> Programmazione di eventi da realizzarsi nel periodo novembre - dicembre 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (annualità 2023) in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 artt. 42 c. 4 e 175 c. 3 e c.4, per garantire la realizzazione degli eventi calendarizzati e programmati dal Servizio Politiche Giovanili. Variazione compensativa tra macro-aggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis e comma 5 quater del D. Lgs. n. 267/2000.</p> <p><b>Proponente. Assessore Chiara Marciani</b></p>
14	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 447 del 30/11/2023:</b> Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.</p> <p><b>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</b></p>
15	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 446 del 30/11/2023:</b> Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.</p> <p><b>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</b></p>
16	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 474 del 07/12/2023,</b> di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% dal decorrere dal 01/01/2024.</p> <p><b>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
17	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 478 del 07/12/2023</b> avente ad oggetto: Coi Poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 — variazione al bilancio di previsione 2023 2025 annualità gestionale 2023 ex art. 175 per la disapplicazione parziale di una quote di avanzo vincolato per l'importo di euro € 13.958.130,11.</p> <p><b>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>

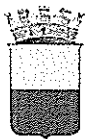


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
18	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 485 del 12/12/2023</b>, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023-2025 - Esercizio 2023. Incrementare lo stanziamento di bilancio con l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata nonché di un nuovo capitolo di spesa per l'importo complessivo di € 1.702.171,45 per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.</p> <p><b>Proponente Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
19	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 481 del 12/12/2023</b>, avente ad oggetto: Presa d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2023/2025.</p> <p><b>Proponenti: Assessori Teresa Armato e Chiara Marciani</b></p>
20	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 495 del 14/12/2023</b>, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale - Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025- Esercizio 2023, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, e dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi di riqualificazione e risanamento conservativo su immobili di proprietà comunale atti a rigenerare il tessuto immobiliare di proprietà comunale compresi immobili da destinare a sedi istituzionali per l'importo complessivo di € 3.500.000,00.</p> <p><b>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>

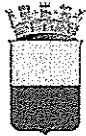


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
21	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 496 del 14/12/2023</b>, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio art. 42 Tuel Variazione al bilancio di previsione art. 175 Tuel alla annualità gestionale 2023 - 2024 e 2025 del bilancio di previsione 2023 - 2024 - 2025 relativamente ai finanziamenti: - Piano di investimenti prestito BEI - Compensazione/Adeguamento prezzi materiali DL 50/22 - Linea 1 metropolitana di Napoli — tratta Centro Direzionale -- Capodichino” interventi di impermeabilizzazione dell’adiacente galleria della Circumvesuviana.</p> <p><b>Proponente Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
22	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 493 del 14/12/2023</b>: Prelievo ai sensi dell’art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell’importo complessivo di € 2.131.546,33 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all’articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell’Ente e riferiti al periodo 1° settembre - 31 ottobre 2023. PROPOSTA AL CONSIGLIO: riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell’art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l’importo complessivo di € 2.095.259,31.</p> <p><b>Proponente Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
23	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 494 del 14/14/2023</b>, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2024, in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 42 c. 4 e dell’art. 175 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per l’iscrizione di un capitolo di Entrata e del collegato capitolo di Spesa di € 896.372,22 per la realizzazione del Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo. Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo 2024 (FUS 2024).</p> <p><b>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</b></p>
24	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 500 del 19/12/2023</b>, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio ai sensi del 42 del TUEL - Variazione al bilancio 2023-2025 annualità 2023 per l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione vincolato da destinare al “Completamento della sistemazione e della riqualificazione del belvedere di monte Echia e realizzazione dell’impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia”.</p> <p><b>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</b></p>



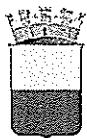
COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
25	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 501 del 19/12/2023</b> avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2024 e 2025, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4 del D Lgs. n. 267/2000, per l'iscrizione di un capitolo di Entrata e dei collegati capitoli di Spesa per un totale di € 2.000.000,00 per il progetto "Napoli Contemporanea" ammesso a finanziamento a valere sui fondi POC Campania 2014-2020/Programmazione POC 2022 — Piano Strategico per la cultura e i beni culturali 2022 2023 della Regione Campania, giusta D.G.R. n. 564 del 03/11/2022.</p> <p><b>Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
26	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 508 del 19/12/2023</b>, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs, 267/2000 - variazione al bilancio di previsione 2023-2025 annualità gestionale 2023 ex art. 175, per l'applicazione di quota dell'avanzo vincolato per l'importo di euro € 2.310.345,20 a finanziamento di interventi di competenza dei Servizi: Grande Progetto Unesco, Ciclo integrato delle acque e tutela del mare, Protezione Civile.</p> <p><b>Proponente Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
27	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 517 del 21/12/2023:</b> avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.Igs. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'iscrizione nell'annualità 2023 delle risorse per "Adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 4, lett. b del D.L. 50/2022", trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per le istanze presentate nell'ambito della I finestra temporale dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023 dal Servizio Grande Progetto UNESCO incardinato nell'Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare.</p> <p><b>Proponente: Assessore Laura Lieto</b></p>
28	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/814792 dell'11/10/2023</b> avente ad oggetto: "<i>Restyling Lungomare di Napoli</i>".</p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Sergio D'Angelo, Fiorella Saggese e Rosario Andreozzi</b></p>

19



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
29	<b>Ordine del Giorno PG/2023/814691 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: "Centro Giovanile Polifunzionale Casa della Socialità di Via Verrotti n.5".</b> <b>Proponenti: Consiglieri Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi</b>
30	<b>Mozione PG/2023/928829 del 14/11/2023 avente ad oggetto: "Scene di devastazione inaccettabili e disordini da parte dei tifosi dell' Union Berlino nel centro di Napoli".</b> <b>Proponente: Consiglieria Flavia Sorrentino</b>
31	<b>Ordine del Giorno PG/2023/815036 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: "Presidio dei Vigili del Fuoco in via Arturo Labriola (Fuorigrotta)".</b> <b>Proponenti: Consiglieri Sergio D'Angelo, Fiorella Saggese, Rosario Andreozzi e Flavia Sorrentino</b>
32	<b>Ordine del Giorno PG/2023/932576 del 15/11/2023 avente ad oggetto: "Allarme sicurezza in via Toledo".</b> <b>Proponente: Gruppo Consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città, prima firmataria Consiglieria Flavia Sorrentino</b>
33	<b>Ordine del Giorno PG/2023/881845 del 31/10/2023 avente ad oggetto: "Riconoscimento del valore aggregativo, culturale, sociale e turistico del Carnevale Epomeo".</b> <b>Proponente: Gruppo Consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, prima firmataria Consiglieria Flavia Sorrentino</b>
34	<b>Ordine del Giorno PG/2023/0812861 del 10/10/2023 avente ad oggetto: "Valorizzazione delle Biblioteche Comunali".</b> <b>Proponenti: Consiglieri Fulvio Fucito e Gennaro Acampora</b>

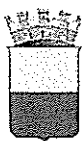


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
35	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/936668 del 16/11/2023 avente ad oggetto: "Accesso per le visite allo Stadio Maradona".</b></p> <p><b>Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, primo firmatario Consigliere Luigi Carbone</b></p>
36	<p><b>Ordine del Giorno del 22/11/2023 avente ad oggetto: "Adesione alla Marcia della Pace di Assisi – 10 dicembre 2023".</b></p> <p><b>Proponente: Presidente del Consiglio Comunale Vincenza Amato, e sottoscritto da alcuni Gruppi Consiliari</b></p>
37	<p><b>Ordine del Giorno del 30/11/2023 avente ad oggetto: "Messaggi di educazione al rispetto da veicolare attraverso cartelloni allo stadio Maradona".</b></p> <p><b>Proponente: Consigliere Luigi Musto, e sottoscritto da alcuni Gruppi Consiliari</b></p>
38	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/990250 del 4/12/2023 avente ad oggetto: "Istituzione dell'Albo comunale dei "Nonni Civici".</b></p> <p><b>Proponente: Consigliere Rosario Palumbo</b></p>
39	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/991351 del 5/12/2023 avente ad oggetto: "Varie criticità Istituto comprensivo "Giovanni Falcone" con sede in via Paolucci 100, Pianura IX Municipalità Napoli".</b></p> <p><b>Proponente: Consigliere Giorgio Longobardi</b></p>
40	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/991863 del 5/12/2023 avente ad oggetto: "Istituzione del Tavolo di Lavoro "Edilizia scolastica".</b></p> <p><b>Proponente: Consigliere Rosario Palumbo</b></p>

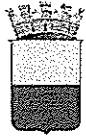


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
41	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/997360 del 6/12/2023 avente ad oggetto: "Promozione e rivalorizzazione delle stazioni dell'arte di Napoli".</b></p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi</b></p>
42	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/1022213 del 14/12/2023 avente ad oggetto: "Intitolazione di una strada o di un impianto sportivo in onore di Antonio Juliano".</b></p> <p><b>Proponente: Gruppo Consiliare Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Gennaro Acampora.</b></p>
43	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/1039918 del 21/12/2023 avente ad oggetto: "Conferimento della cittadinanza onoraria a Sylvain Bellenger".</b></p> <p><b>Proponente: Consigliere Massimo Cilenti.</b></p>
44	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/1042999 del 21/12/2023 avente ad oggetto: "La valorizzazione della ceramica di Capodimonte nel patrimonio culturale e turistico della città"</b></p> <p><b>Proponente: Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Gennaro Acampora.</b></p>
45	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/1040268 del 22/12/2023 avente ad oggetto: "Attribuzione della civica benemerenzza al personale dei vigili del Fuoco intervenuti a seguito del crollo verificatosi presso il cimitero di Poggioreale".</b></p> <p><b>Proponente: Consigliere Salvatore Flocco.</b></p>
46	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/1045502 del 22/12/2023 avente ad oggetto: "Scorrimento delle graduatorie degli idonei alle procedure concorsuali del Comune di Napoli anno 2022/2023".</b></p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Rosario Andreozzi, Sergio D'Angelo e Gennaro Acampora</b></p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

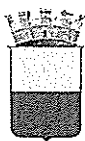
Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

Allegato 2

Comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, e dell'articolo 16 del Regolamento di Contabilità.

n.	Oggetto
1	<b>Deliberazione di G.C. n. 479 del 07/12/2023/2023</b> - Prelievo dal fondo di riserva, per l'importo complessivo di € 296.780,77 Iva inclusa, ai sensi dell'art. 166 comma 2 D. Lgs. 267/2000, a favore di S.A.P.NA. s.p.a. per maggiore spesa per conferimento rifiuti annualità 2023.
2	<b>Deliberazione di G.C. n. 502 del 19/12/2023</b> - Prelevamento dal fondo di riserva del Bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, a titolo di anticipazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del paragrafo 8.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011, dell'importo di € 90.000,00 per la prosecuzione del servizio di refezione scolastica nella Municipalità 8 fino al 31 dicembre 2023.





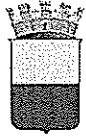
COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

Allegato A

n.	Oggetto
1	<p>Question Time N. 1 PG/2023/882732 del 31/10/2023 Oggetto: <i>"Inefficienza dello spazzamento e della raccolta differenziata in via Orsi"</i>. Interrogante: Consigliere Fulvio Fucito Interrogato: Assessore Vincenzo Santagada</p>
2	<p>Question Time N. 2 PG/2023/748035 del 20/09/2023 Oggetto: <i>"Potatura alberi via Manzoni e verifica del titolo di proprietà dell'area abbandonata"</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogati: Assessori Vincenzo Santagada e Pier Paolo Baretta</p>
3	<p>Question Time N. 3 PG/2023/ 883845 del 31/10/2023 Oggetto: <i>"Mancato intervento della Napoli Servizi per il sig. T. V."</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
4	<p>Question Time N. 4 PG/2023/931887 del 15/11/2023 Oggetto: <i>"Infiltrazioni d'acqua appartamento F. G."</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
5	<p><b>Question Time</b> <b>N. 5</b> <b>PG/2023/949434 del 21/11/2023</b> <b>Oggetto:</b> <i>"Richiesta tempistica per intervento della Napoli Servizi c/o appartamento del sig. N. P."</i> <b>Interroganti:</b> <b>Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi</b> <b>Interrogato:</b> <b>Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
6	<p><b>Question Time</b> <b>N. 6</b> <b>PG/2023/1032260 del 19/12/2023</b> <b>Oggetto:</b> <i>"Locazioni passive: sede Area Entrate di Corso Arnaldo Lucci n. 66-82"</i> <b>Interrogante:</b> <b>Consigliere Massimo Cilenti</b> <b>Interrogato:</b> <b>Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>